



stagione_2024|25

**TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE**
MARLENA BONEZZI

relazioni

GO! BORDERLESS
GO! GREEN
GO! SHARE
GO! EUROPE

GO! 2025
NOVA GORICA
GORIZIA

EVROPSKA PRESTOLNICA KULTURE
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA
EUROPEAN CAPITAL OF CULTURE

Design: butmaybe.studio – Photo: Jure Batagelj



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



La Regione
per la cultura | www.go2025.eu

Teatro Comunale di Monfalcone

Corso del Popolo, 20
34074 Monfalcone (GO)

Biglietteria

0481 494 664

biglietteria.teatro@comune.monfalcone.go.it

Orario Biglietteria

da lunedì a sabato, ore 17.00-19.00

Nei giorni di spettacolo, la Biglietteria è aperta dalle 17.00 fino all'inizio dello spettacolo.

Direzione del Teatro

Via Ceriani, 10-12
34074 Monfalcone (GO)

Ufficio Teatro

0481 494 369

teatro@comune.monfalcone.go.it

www.teatromonfalcone.it



Gli spettacoli hanno inizio alle ore 20.45.

Apertura Platea e Galleria a partire dalle ore 20.00.



**TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE**
MARLENA BONEZZI

stagione 2024_25

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE MARLENA BONEZZI

calendario
stagione 2024_25

OTTOBRE 2024

Venerdì 18 ottobre 2024 CONTROCANTO
Richard Galliano
New York Tango Trio

NOVEMBRE 2024

Martedì 5 - mercoledì 6 novembre 2024
Dove eravamo rimasti
con Massimo Lopez e Tullio Solenghi

Venerdì 8 novembre 2024 CONTROCANTO
Tuorlo d'uovo
Compagnia Bellanda

Venerdì 15 novembre 2024
Tre voci un suono
Atos Trio

Martedì 19 novembre 2024 FUTURAMENTE
Cardio drama.
Spettacolo semiserio su un organo quasi perfetto
drammaturgia di Giulia Lombezzi
con Tomas Leardini
spettacolo selezionato da Next 2023/2024

Mercoledì 27 novembre 2024
La musica colta del Mediterraneo
Orchestra Femminile del Mediterraneo

Sabato 30 novembre - domenica 1° dicembre 2024
I ragazzi irresistibili
di Neil Simon
con Umberto Orsini e Franco Branciaroli
regia di Massimo Popolizio

DICEMBRE 2024

Martedì 3 dicembre 2024 CONTROCANTO
Mario Biondi.
Live 2024

Venerdì 6 dicembre 2024
Le vette del virtuosismo
Ning Feng, violino

Martedì 17 - mercoledì 18 dicembre 2024
anche in FUTURAMENTE
Re Lear
di William Shakespeare,
uno spettacolo di Ferdinando Bruni
e Francesco Frongia



Sabato 21 dicembre 2024 FUTURAMENTE

Giulietta e Romeo

balletto in due atti liberamente ispirato alla tragedia di William Shakespeare
Carola Puddu, Giulietta
Paolo Barbonaglia, Romeo
con il Balletto di Roma
coreografia e regia di Fabrizio Monteverde

GENNAIO 2025

Venerdì 10 gennaio 2025

Gitane, zingarelle, streghe e nobildonne

Anna Maria Chiuri, mezzosoprano
Trio Rachmaninov

Venerdì 17 gennaio 2025

Note di un viaggio.

Dal Classicismo al Moderno

Ettore Pagano, violoncello
Maximilian Kromer, pianoforte

Martedì 21 - mercoledì 22 gennaio 2025

Amanti

una commedia di Ivan Cotroneo
con Massimiliano Gallo e Fabrizia Sacchi

Venerdì 24 gennaio 2025

Orchestra San Marco di Pordenone
Rossana Calvi, oboe
Ben Palmer, direttore

FEBBRAIO 2025

Sabato 8 - domenica 9 febbraio 2025

Il sogno di una cosa

di e con Elio Germano
e Teho Teardo
liberamente tratto dal capolavoro
di Pier Paolo Pasolini

Venerdì 14 febbraio 2025

Tre secoli in Duo

Stefan Milenkovich, violino
Enrico Bronzi, violoncello

Giovedì 20 febbraio 2025 FUTURAMENTE

Teatro Delusio

produzione Familie Flöz

Venerdì 21 febbraio 2025 CONTROCANTO

Caraviaggianti

Rita Marcotulli, pianoforte
ideazione e composizione musicale

Venerdì 28 febbraio - sabato 1° marzo 2025

Crisi di nervi. Tre atti unici

di Anton Čechov
regia di Peter Stein

MARZO 2025

Venerdì 7 marzo 2025

Beethoven in Vermont

Trio Metamorphosi

Martedì 11 marzo 2025 FUTURAMENTE

Supplici

di Euripide
regia di Serena Sinigaglia
Premio Hystrio Twister 2023

Venerdì 21 marzo 2025 FUTURAMENTE

Quel che provo dir non so

con Pierpaolo Spollon

Martedì 25 - mercoledì 26 marzo 2025

Condominio mon amour

con Daniela Cristofori e Giacomo Poretti

APRILE 2025

Mercoledì 2 - giovedì 3 aprile 2025

anche in FUTURAMENTE

La buona novella

di Fabrizio De André
con Neri Marcorè

Venerdì 11 aprile 2025 CONTROCANTO

Il mito americano

Alti & Bassi, quintetto vocale
FVG Orchestra

Martedì 15 aprile 2025

Quartetto Aviv

Mercoledì 30 aprile 2025

anche in CONTROCANTO

International Jazz Day

Floating Lines

Giorgio Pacorig, pianoforte
Giovanni Maier, contrabbasso
Michele Rabbia, percussioni,
live electronics
Francesco Vattovaz, batteria



TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE
MARLENA BONEZZI
MUSICA

[8] **Venerdì 18 ottobre 2024**

CONTROCANTO
Richard Galliano
New York Tango Trio

[10] **Venerdì 8 novembre 2024**

CONTROCANTO
Tuorlo d'uovo
Compagnia Bellanda

[12] **Venerdì 15 novembre 2024**

Tre voci un suono
Atos Trio

[14] **Mercoledì 27 novembre 2024**

La musica colta del Mediterraneo
Orchestra Femminile
del Mediterraneo

[16] **Martedì 3 dicembre 2024**

CONTROCANTO
Mario Biondi.
Live 2024

[18] **Venerdì 6 dicembre 2024**

Le vette del virtuosismo
Ning Feng, violino

[20] **Venerdì 10 gennaio 2025**

Gitane, zingarelle, streghe e nobildonne
Anna Maria Chiuri, mezzosoprano
Trio Rachmaninov

[22] **Venerdì 17 gennaio 2025**

Note di un viaggio.
Dal Classicismo al Moderno.
Ettore Pagano, violoncello
Maximilian Kromer, pianoforte

[24] **Venerdì 24 gennaio 2025**

Orchestra San Marco di Pordenone
Rossana Calvi, oboe
Ben Palmer, direttore

[26] **Venerdì 14 febbraio 2025**

Tre secoli in Duo
Stefan Milenkovich, violino
Enrico Bronzi, violoncello

[28] **Venerdì 21 febbraio 2025**

CONTROCANTO
Caraviaggianti
Rita Marcotulli, pianoforte
ideazione e composizione musicale

[30] **Venerdì 7 marzo 2025**

Beethoven in Vermont
Trio Metamorphosi

[32] **Venerdì 11 aprile 2025**

CONTROCANTO
Il mito americano
Alti & Bassi, quintetto vocale
FVG Orchestra

[34] **Martedì 15 aprile 2025**

Quartetto Aviv

[36] **Mercoledì 30 aprile 2025**

anche in CONTROCANTO
International Jazz Day

Floating Lines
Giorgio Pacorig, pianoforte
Giovanni Maier, contrabbasso
Michele Rabbia, percussioni, live
electronics
Francesco Vattovaz, batteria

.....

Concerti per organo

[38] **Domenica 8 dicembre 2024**
Duomo di Sant' Ambrogio ore 16.00
Pavao Mašić, organo

[39] **Domenica 9 febbraio 2025**
Chiesa Ss. Nicolò e Paolo ore 16.00
Manuel Staropoli, flauto dolce
Gioele Gusberti, violoncello
Manuel Tomadin, organo, clavicembalo

[40] **Domenica 30 marzo 2025**
Chiesa B.V. Marcelliana ore 16.00
Luca Gorla, organo

[41] **Domenica 27 aprile 2025**
Duomo di Sant' Ambrogio ore 16.00
Ensemble Incontrà di Camolli Casut,
Fontanafredda (PN)
Roberto Brisotto, direttore
Daniele Toffolo, organo

.....

[42] Talenti in scena

Sabato 26 ottobre 2024, ore 18.00
Sabato 16 novembre 2024, ore 18.00
Sabato 18 gennaio 2025, ore 18.00
Sabato 1° febbraio 2025, ore 18.00
Sabato 15 febbraio 2025, ore 18.00
Sabato 15 marzo 2025, ore 18.00
Sabato 5 aprile 2025, ore 18.00
Sabato 12 aprile 2025, ore 18.00

CONTROCANTO

VENERDÌ 18 OTTOBRE 2024 ORE 20.45

Richard Galliano

New York Tango Trio

RICHARD GALLIANO ACCORDEON
PHILIPPE AERTS CONTRABBASSO
ADRIEN MOIGNARD CHITARRA

ph. Serge Brasmé





Astor Piazzolla (1921 – 1992)

Libertango

Adiós nonino

Vuelvo al Sur

Milonga del Ángel

Chiquilín de Bachín

Oblivion

Close Your Eyes And Listen

Richard Galliano (1950 – *)

Laura et Astor

Des Voiliers

Tango pour Claude

New York Tango

Heavy Tango

Azul Tango

A l'encre rouge

Waltz for Nicky

Fou rire

Astor Piazzolla e Richard Galliano: due geni musicali che hanno saputo abbattere le barriere tra generi per creare nuove forme espressive, intrise di una ricchezza emotiva e di una complessità armonica senza pari. Il concerto è un viaggio sonoro che attraversa l'incontro tra i due musicisti, tra il Jazz, il New Tango e il New Musette.

Astor Piazzolla, il rivoluzionario del Tango, ci ha insegnato che il vero cuore della musica risiede nella capacità di evolversi e di dialogare con altre tradizioni. «Jazz, Musette e Tango si nutrono degli stessi ingredienti: rapporto con la danza, melodie forti, armonie precise e sofisticate», con questo celebre pensiero, Piazzolla esprime il manifesto di una visione musicale che vede nel dialogo tra generi la possibilità di una continua rinascita artistica.

Richard Galliano, tra i massimi esponenti contemporanei della fisarmonica, maestro del New Musette promette un'esperienza in cui la libertà espressiva del Jazz diventa la chiave per esplorare nuove dimensioni. L'interpretazione può apparire lontana dalla partitura, ma mai dall'anima del compositore. Al suo fianco Adrien Moignard, virtuoso della chitarra jazz manouche, e il dinamismo del contrabbasso di Philippe Aerts, innovativi rappresentanti di un dialogo tra voci musicali tale da rendere ogni esibizione irripetibile.

CONTROCANTO

VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2024 ORE 20.45

Tuorlo d'uovo

COMPAGNIA BELLANDA

GIOVANNI GAVA LEONARDUZZI DANZATORE

LIA CLAUDIA LATINI DANZATRICE

DANIELE TENZE ATTORE

JULIA KENT VIOLONCELLO

ph. Peter Ploniek





Fabrizio Modenese Palumbo,
composer/music
Maurizio Cecatto,
sound designer
Dennis Mazzolin,
tecnico coreografie

di **Giovanni Gava Leonarduzzi,**
Lia Claudia Latini

Tuorlo d'uovo esplora il profondo legame tra musica e danza attraverso un dialogo potente e costante. Il celebre *Simposio* di Platone è il punto di partenza per vedere il rapporto di coppia attraverso la lente della filosofia. Compagnia Bellanda mette in scena la relazione, la dipendenza e la coesistenza di due identità separate ma in costante tensione, in una perpetua ricerca di unione e completezza.

Durante un banchetto, Aristofane racconta il mito degli esseri androgini, creature originariamente complete divise a metà da Zeus. Da allora, ogni metà cerca la sua parte mancante per ritrovare l'unità perduta. *Tuorlo d'uovo* richiama l'immagine di un'entità centrale e vitale, il cuore di un guscio che rappresenta la protezione e la separazione, ma anche la possibilità di unione e fusione. Il tuorlo è la potenzialità nascosta di ogni relazione umana. Questa ricerca della propria metà complementare, dall'incontro all'attrazione, dalla crisi alla riconciliazione, si esprime in un crescendo emotivo grazie alla straordinaria sinergia tra musica, danza, suono e parola. L'esplorazione di sentimenti è affidata, infatti, alle parole di Daniele Tenze, cui si associano i movimenti esplorativi dei danzatori Giovanni Gava Leonarduzzi e Lia Claudia Latini. Le musiche di Fabrizio Modenese Palumbo sono arricchite dai paesaggi sonori di Maurizio Cecatto, sound designer, in dialogo con il violoncello di Julia Kent.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
Per Card e abbonati dal 5
ottobre - info a pag. 82

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024 ORE 20.45

Tre voci un suono Atos Trio

ANNETTE VON HEHN VIOLINO
STEFAN HEINEMEYER VIOLONCELLO
THOMAS HOPPE PIANOFORTE

ph. Steven Heberland





Franz Joseph Haydn

(1732 – 1809)

*Trio in Sol maggiore per
pianoforte, violino e
violoncello, Hob. XV / 25*

Ludwig van Beethoven

(1770 – 1827)

*Trio per archi e pianoforte n. 2
in Sol maggiore, op. 1*

Franz Schubert (1797 – 1828)

*Trio per pianoforte n. 2 in Mi
bemolle maggiore, op. 100*

Tre voci un suono: perfetta unanimità nel fraseggio, nel carattere, nella sensibilità e nell'interpretazione – così scrive la rivista “Detroit Free Press” dell’Atos Trio, elogiando i segni distintivi di una fra le più raffinate formazioni cameristiche oggi in attività. Il pianista Thomas Hoppe, la violinista Annette von Hehn e il violoncellista Stefan Heinemeyer, assieme dal 2003, stanno conquistando le più qualificate sale da concerto del mondo, grazie ai consensi della critica musicale internazionale e del pubblico. Dopo il premio al Concorso americano Kalichstein–Laredo–Robinson, la più prestigiosa competizione per la categoria Trio con pianoforte, l’Atos è stato inserito nell’esclusivo programma “New Generation Artists” della BBC Radio3. La formazione sa condurre l’espressività e le dinamiche del pensiero musicale verso orizzonti di rara intensità emotiva: «Sono stati austriaci in Haydn, cechi in Dvorak, e russi in Shostakovic», si legge sul quotidiano brasiliano “O Estado de São Paulo”. La completa dedizione alla musica, propria dell’Atos Trio, si esprime nell’abilità di offrire, con gioia e magia, nuovi livelli di lettura del repertorio. Ed è proprio questa straordinaria intelligenza interpretativa a trasparire nelle incisioni di Beethoven, Brahms, Schubert, Mendelssohn, Suk, Herzogenberg e Schumann.

NOVITÀ 2024 - 25

Prevendita dal 19 ottobre

Per Card e abbonati dal 5
ottobre - info a pag. 82

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2024 ORE 20.45

La musica colta del Mediterraneo

ORCHESTRA FEMMINILE DEL MEDITERRANEO
ANTONELLA DE ANGELIS DIRETTRICE

ERICA ABELARDO SAND ARTIST



Antonio Vivaldi (1678 – 1741)
*Concerto in Mi bemolle
maggiore per violino e archi
n. 5, op. 8, RV 253,
“La tempesta di mare”*

Joaquín Turina (1882 – 1949)
La oración del torero, op. 34

Nikolaos Skalkottas
(1904 – 1949)
dalle *Danze greche*
Epirotikos
Kretikos
Arkadikos
Kleftikos

Jan Van der Roost (1956 *)
*Rikudim – Quattro danze
popolari israeliane*

Claude Debussy (1862 – 1918)
da *La mer, tre schizzi sinfonici
per orchestra*
De l'aube à midi sur la mer
arrangiamento di Diego Conti

Dalibor Grubačević (1975 *)
Csárdás Suite For Strings

Giovanni Sollima (1962 *)
da *Aquilarco*
n. 2, *Hintone's Drawings*
per orchestra d'archi e
tamburo oceanico

Un connubio straordinario tra diverse forme d'arte: *La musica colta del Mediterraneo* è una produzione multimediale in cui la magia della sand art si fonde con la potenza evocativa dell'orchestra, creando un'esperienza sensoriale unica. L'interazione tra il visivo e l'uditivo permette di esplorare nuove dimensioni narrative: la sabbia si muove al ritmo della musica raccontando storie che trascendono il linguaggio parlato. Ogni granello di sabbia diventa una nota, ogni disegno un frammento di melodia che si dissolve e si trasforma, in un ciclo continuo di creazione e dissoluzione.

Le immagini che prendono vita sotto le mani esperte di Erica Abelardo si intrecciano con le melodie dell'orchestra, contribuendo a una narrazione in continua evoluzione che intende celebrare la ricchezza e la diversità di un mare che per millenni ha unito, sedotto e plasmato popoli e civiltà, ora bacino di contraddizioni e disuguaglianze. Proprio questi contrasti rendono oggi più che mai necessaria un'istituzione come l'Orchestra Femminile del Mediterraneo, diretta da Antonella De Angelis: uno spazio artistico interculturale in cui lo scambio di esperienze diventa patrimonio comune da veicolare attraverso la musica e l'arte. La ricchezza di molteplici influenze si fa espressione di trasformazione culturale volta alla convivenza pacifica, nel segno della dignità e della libera e riconosciuta espressione dei talenti.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
Per Card e abbonati dal 5
ottobre - info a pag. 82

CONTROCANTO

MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2024 ORE 20.45

Mario Biondi Live 2024

Crooning – Italian Theaters Tour

ph. Cetti Libani





Mario Biondi, tra gli artisti più attivi e apprezzati all'estero, propone il suo primo progetto interamente italiano, rivisitando la canzone d'autore con il suo stile inconfondibile, dalle sonorità jazz e soul. *La donna cannone*, *E tu come stai*, *Pensiero Stupendo*, *Sulla terra io e lei* sono alcuni dei brani che hanno avuto un ruolo determinante nella formazione artistica di Biondi. Il crooner siciliano ha infatti dichiarato più volte di essere cresciuto ascoltando molta musica italiana, in particolare quella dei grandi cantautori ed interpreti degli anni '70 e '80, grazie soprattutto al padre Stefano, anch'egli noto cantante.

Questo concerto è un tributo ai grandi artisti che hanno portato al successo le versioni originali, ma è anche un modo di affermare quanto questi brani, particolarmente cari al cantante, siano stati vissuti come propri dall'artista, che ora ne restituisce delle versioni profondamente ispirate dal proprio bagaglio musicale. Una celebrazione del mondo intimo del crooning, di cui Mario Biondi è uno dei maggiori esponenti italiani nel mondo.

NOVITÀ 2024 - 25

Prevendita dal 19 ottobre

Per Card e abbonati dal 5 ottobre - info a pag. 82

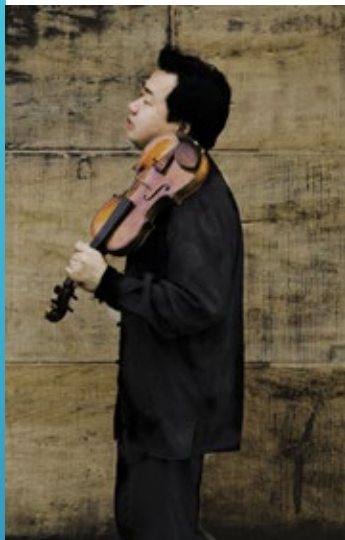
VENERDÌ 6 DICEMBRE 2024 ORE 20.45

Le vette del virtuosismo

NING FENG VIOLINO

ph. Felix Borsari





Johann Sebastian Bach

(1685 – 1750)

Sonata n. 2 in La minore per violino, BWV 1003

Partita n. 2 in Re minore per violino solo, BWV 1004

Niccolò Paganini (1782 – 1840)

dai *24 Capricci per violino solo, op. 1*

Capriccio n. 1: Andante

Capriccio n. 4: Maestoso

Capriccio n. 5: Agitato

Capriccio n. 7: Posato

Capriccio n. 9: Allegretto

Capriccio n. 13: Allegro

Capriccio n. 14: Moderato

Capriccio n. 17: Sostenuto, Andante

Capriccio n. 20: Allegretto

Capriccio n. 23: Posato

Capriccio n. 24: Tema con 11 variazioni. Quasi presto

Le vette del virtuosismo sono la dimora dell'anima che aspira all'infinito, il luogo dove l'arte si fonde con la filosofia, e la tecnica diviene trascendenza. Sono cime inesplorate, riservate a coloro che osano spingersi oltre i limiti del conosciuto, dove la padronanza assoluta dello strumento, del corpo o della mente diventa un mezzo per esprimere l'ineffabile. In queste altezze rarefatte, il virtuosismo non è più solo abilità, ma diventa un atto di creazione pura, una comunicazione diretta con l'essenza stessa dell'essere. Qui, l'artista non è più solo un maestro, ma un tramite tra il mondo tangibile e l'ineffabile, un alchimista che trasforma la materia grezza della realtà in oro filosofico, in un'esperienza che illumina e trasfigura l'esistenza umana.

Ning Feng, artista dal grande lirismo espressivo, è noto per l'innata musicalità e il fascino del virtuosismo, in grado di produrre un'amplissima gamma di colori. L'incisione delle Sonate e Partite di Bach per violino solo, per l'etichetta olandese Channel Classics è valsa l'entusiasta recensione dalla rivista inglese "Gramophone": «Diversa da quella di chiunque altro, dà l'illusione di una conversazione a ruota libera che si proietta dall'interno».

NOVITÀ 2024 - 25

Prevendita dal 19 ottobre

Per Card e abbonati dal 5 ottobre - info a pag. 82

VENERDÌ 10 GENNAIO 2025 ORE 20.45

Gitane, zingarelle, streghe e nobildonne

ANNA MARIA CHIURI MEZZOSOPRANO

TRIO RACHMANINOV

STEFANO FURINI VIOLINO

CECILIA BARUCCA SEBASTIANI VIOLONCELLO

ALBERTO BOISCHIO PIANOFORTE



ph. Marco Lincetto

Gioachino Rossini

(1972 – 1868)

da *Il Barbiere Di Siviglia*
*Sinfonia**

Georges Bizet (1838 – 1875)

da *Carmen*

Habanera

*Entr'acte Atto III**

Chanson Bohème

Giuseppe Verdi (1813 – 1901)

da *Il Trovatore*

La Zingarella – Stride la vampa

da *Aida*

*Marcia trionfale**

da *Don Carlo*

Coro – Scena – Canzone

del velo

Camille Saint-Saëns

(1835 – 1921)

da *Il Carnevale degli animali*
*Il cigno**

da *Samson et Dalila*

Mon coeur s'ouvre à ta voix

Giacomo Puccini (1858 – 1924)

da *Manon Lescaut*

*Intermezzo**

Francesco Cilea (1866 – 1950)

da *Adriana Lecouvreur*

Acerba voluttà

George Gershwin (1898 – 1937)

da *Porgy and Bess*

*Summertime**

My Man's Gone Now

*Trio Rachmaninov

Il programma del concerto è focalizzato sul grande repertorio operistico per mezzosoprano. Anna Maria Chiuri, una delle mezzosoprano più apprezzate per il repertorio italiano, francese e tedesco, ospite nei maggiori teatri italiani ed europei, canta su un insolito e più corposo accompagnamento rispetto al solo pianoforte. Con il Trio Rachmaninov, infatti, l'aggiunta di violino e violoncello amplia la parte strumentale. Ecco che, ad esempio, la scena di Azucena ne *Il Trovatore*, così come quella di Eboli in *Don Carlo*, viene proposta per intero e i brani specificamente strumentali assumono un carattere ancora più orchestrale. La *Chanson Bohème* di Carmen risulta più varia timbricamente rispetto al piano solo e il tripudio finale della stessa scena ha una resa ben più spettacolare. *Gitane, zingarelle, streghe e nobildonne* intende uscire dalla consueta struttura aria-brano strumentale e aggiunge l'opportunità di eseguire la scena per intero, dando spazio anche a famosi brani orchestrali e corali, oltre a coinvolgenti interazioni fra i tre strumenti e la voce. La scelta dei brani richiama un percorso tra le varie sfaccettature del mondo femminile ispirate dal registro vocale del mezzosoprano: dalla travolgente sensualità di Carmen alla seducente morbidezza di Dalila, dal terribile talento profetico della strega Azucena alle due facce della nobiltà, spensierata per la principessa Eboli, intrisa di tormento per la principessa di Bouillon, fino al disperato dolore di Serena, vedova in *Porgy and Bess*.

NOVITÀ 2024 - 25

Prevendita dal 19 ottobre

Per Card e abbonati dal 5

ottobre - info a pag. 82

VENERDÌ 17 GENNAIO 2025 ORE 20.45

Note di un viaggio

Dal Classicismo al Moderno

ETTORE PAGANO VIOLONCELLO
MAXIMILIAN KROMER PIANOFORTE



Ludwig van Beethoven

(1770 – 1827)

*Sonata per corno e pianoforte
in Fa maggiore, op. 17*
trascrizione per violoncello e
pianoforte

Johannes Brahms

(1833 – 1897)

*Sonata n. 2 in Fa maggiore per
violoncello e pianoforte, op. 99*

Mario Castelnuovo-Tedesco

(1895 – 1968)

Toccata, op. 83
per violoncello e pianoforte

Francis Poulenc (1899 – 1963)

Sonata per violoncello, FP 143
per violoncello e pianoforte

Nella mitologia greca Orfeo, il leggendario musicista capace di soggiogare chiunque con il suono della sua lira, era rinomato per la sua capacità di ammaliare gli Dei e placare le belve feroci con la sua musica celestiale. Ettore Pagano e Maximilian Kromer, come moderni Orfeo, guidano l'ascoltatore in un itinerario musicale che attraversa epoche e stili, ad esplorare le meraviglie sonore create dai più grandi compositori della storia. *Note di un viaggio – Dal Classicismo al Moderno* è un invito a lasciarsi trasportare dal fascino e dalla magia dell'evoluzione della musica, un congiungimento orfico tra l'umano e il divino, tra le infinite sfumature dell'arte dei suoni.

Ettore Pagano, violoncellista consacrato a livello internazionale dalla vittoria al prestigioso concorso Khachaturian (2022) e il versatile Maximilian Kromer, primo premio all'International Beethoven Piano Competition di Vienna (2021), si misurano con la *Sonata in Fa maggiore* dall'Opera 17 di Beethoven e la *Seconda Sonata per violoncello e pianoforte* dall'Opera 99 di Brahms, per poi dedicarsi al Novecento musicale di Castelnuovo-Tedesco e Poulenc. I due strumenti si incontrano con intima solidarietà – scrive Rino Alessi ne “Le Salon Musical” – facendosi interpreti di una ricerca espressiva che coniuga lo slancio giovanile alla capacità riflessiva della dedizione al bel suono.

NOVITÀ 2024 - 25

Prevendita dal 19 ottobre

Per Card e abbonati dal 5
ottobre – info a pag. 82

VENERDÌ 24 GENNAIO 2025 ORE 20.45

Orchestra San Marco di Pordenone

ROSSANA CALVI OBOE
BEN PALMER DIRETTORE

ph. Angelo Salvini





Richard Strauss (1864 – 1949)
Concerto in Re maggiore per oboe e piccola orchestra

Ludwig van Beethoven
 (1770 – 1827)
Sinfonia n. 7 in La maggiore, op. 92

È il 1945 e la Seconda Guerra Mondiale è appena terminata. Richard Strauss, ormai settantunenne, vive un periodo di riflessione. Accoglie in casa la visita di un giovane oboista americano dell'esercito, John de Lancie, il quale gli esprime il desiderio di veder composto un concerto per oboe. Nonostante un iniziale disinteresse, Strauss accetta la sfida e in pochi mesi dà alla luce un capolavoro: la prima esecuzione avviene nel febbraio 1946 a Zurigo. Non fu Lancie a suonare quel giorno, ma la sua suggestione lasciò un segno indelebile nella storia della musica, brillantemente raccolto e interpretato all'oboe da Rossana Calvi. Con la *Sinfonia n. 7 in La maggiore* di Beethoven la seconda parte della serata cambia registro. Frutto di un periodo complesso per il genio di Bonn, afflitto da progressiva sordità e da tumultuose vicende personali, la *Settima* è tra le sue sinfonie più esuberanti e vitali. Fin dalla prima esecuzione del 1813, il secondo movimento conquista il pubblico. Si tratta dell'*Allegretto*, dal carattere solenne e malinconico, spesso associato a una marcia funebre, a dispetto delle originarie intenzioni dell'autore. La sapiente bacchetta di Ben Palmer celebra la resilienza umana e la potenza dell'arte dirigendo l'Orchestra San Marco di Pordenone in questi due capolavori, nati in contesti del tutto diversi e da spiriti tanto distanti: l'ispirazione di Strauss, trovata in un giovane musicista una volta ristabilita la pace, e le sofferenze di Beethoven, trasformate in un'ode alla gioia e alla vitalità.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
 Per Card e abbonati dal 5
 ottobre - info a pag. 82

VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2025 ORE 20.45

Tre secoli in Duo

STEFAN MILENKOVICH VIOLINO
ENRICO BRONZI VIOLONCELLO



Johann Sebastian Bach

(1685 – 1750)

Suite n. 1 in Sol maggiore per violoncello solo, BWV 1007

Eugène Ysaÿe (1858 – 1931)

da 6 Sonate per violino solo, op. 27

Sonata n. 2 in La minore (dedicata a Jacques Thibaud)

Iannis Xenakis (1922 – 2001)

Dhipli Zyia

per violino e violoncello

John Dowland (1563 – 1626) /**Melchior Schildt** (1592 – 1667)

Pavana lachrymæ

(trascrizione per violoncello di Enrico Bronzi)

Francisco Tárrega

(1852 – 1909)

Recuerdos de la Alhambra

(trascrizione per violoncello di Enrico Bronzi)

Friedrich Kreisler (1875 – 1962)

Recitativo e Scherzo-Caprice per violino solo in Re minore, op. 6

Niccolò Paganini (1782 – 1840)

da 24 Capricci per violino solo, op. 1

Capriccio n. 24: Tema con 11 variazioni. Quasi presto

Maurice Ravel (1875 – 1937)

Sonata in La minore per violino e violoncello, op. 73

Ogni brano del programma proposto dal duo di virtuosi Stefan Milenkovich ed Enrico Bronzi si inserisce in un contesto filosofico e culturale del tutto peculiare, il cui senso si risolve nella continuità del linguaggio musicale attraverso le epoche, pur nella sua necessaria trasformazione.

Le bachiane Suite per violoncello rappresentano l'apice della polifonia barocca e della musica strumentale del XVIII secolo. La struttura a danze stilizzate si muove in continuità con le tradizioni musicali precedenti, ma è la complessità contrappuntistica di Bach a dar loro spessore filosofico-spirituale, incarnando gli ideali di ordine cosmico e bellezza divina.

Il linguaggio musicale del XIX secolo si evolve verso maggiori espressività individuale e virtuosismo tecnico. Paganini e Ysaÿe esplorano i limiti tecnici dello strumento, elevando il musicista a "genio" romantico. Ecco dunque il lirismo di Tárrega e la raffinatezza di Kreisler, a incarnare l'idea di artista come creatore di bellezza e sentimento profondo.

Il XX secolo, con le sue turbolenze e trasformazioni sociali, porta la sfida alle convenzioni musicali: dal linguaggio armonico innovativo di Ravel alle architetture compositive di Xenakis, basate su teorie scientifico-matematiche. È Dowland a ricondurci alla riflessione, all'intensa esplorazione delle emozioni umane, all'ideale di bellezza rinascimentale.

NOVITÀ 2024 - 25

Prevendita dal 19 ottobre

Per Card e abbonati dal 5 ottobre - info a pag. 82

CONTROCANTO

VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2025 ORE 20.45

Caraviaggianti

RITA MARCOTULLI PIANOFORTE
MIEKO MIYAZAKI KOTO, VOCE
ISRAEL VARELA PERCUSSIONI, VOCE
TORE BRUNBORG SASSOFONI
MICHEL BENITA CONTRABBASSO
MICHELE RABBIA PERCUSSIONI, ELECTRONIC SOUND
MARCO DECIMO VIOLONCELLO

TESTI DI STEFANO BENNI

ph. Roberto Masaini





ideazione e composizione
musicale **Rita Marcotulli**

visual designer **Karmachina**
scenografia **Angelo Linzalata**
supervisione artistica
Fabrizio Borelli
produzione **Tadaam /**
Umbria Jazz
gestione diritti sulle immagini
Ministero della Cultura

Caraviaggianti è un'opera multimediale in cui musica, immagini e parole si fondono magistralmente in una visione capace di penetrare i misteri celati tra le pieghe e i chiaroscuri della vita e dell'opera di Caravaggio. Rita Marcotulli dirige un'indagine sonora tra jazz, musica classica e contemporanea volta a delineare un percorso iniziatico alla scoperta del genio di Michelangelo Merisi. È questo il senso profondo del suggestivo progetto *Caraviaggianti*, un omaggio all'autore di *Giuditta e Oloferne* – e con lui a tutta l'arte italiana – denso di illuminazioni interpretative e folgorazioni sonore che svelano prospettive inedite nell'osservazione dei suoi capolavori.

La forza travolgente, la violenza, il tormento e l'estasi delle sue opere sono catturate e impresse nella trasversalità dei linguaggi artistici, nell'impronta jazz che Rita Marcotulli utilizza come strumento espressivo e interpretativo dell'uomo, geniale e inafferrabile, e della sua arte che trascende il tempo.

Marcotulli, autrice del progetto e delle musiche, si esibisce al pianoforte con una band formata da eccellenti musicisti: la giapponese Mieko Miyazaki (koto e voce), il messicano Israel Varela (percussioni e voce), il norvegese Tore Brunborg (sassofoni), il franco-algerino Michel Benita (contrabbasso), gli italiani Michele Rabbia (percussioni ed electronic sound) e Marco Decimo (violoncello). I testi di Stefano Benni si inseriscono nei visual design di Karmachina.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
Per Card e abbonati dal 5
ottobre - info a pag. 82

VENERDÌ 7 MARZO 2025 ORE 20.45

Beethoven in Vermont

TRIO METAMORPHOSI

MAURO LOGUERCIO VIOLINO
FRANCESCO PEPICELLI VIOLONCELLO
ANGELO PEPICELLI PIANOFORTE

ph. Giorgio Mostarda Photo





scritto e diretto da **Maria Letizia Compatangelo**

brani tratti dalle composizioni di **Ludwig van Beethoven** (1770 – 1827)

dal *Trio per archi e pianoforte in Re maggiore, op. 70 n. 1*
“*Degli Spettri*”
Allegro vivace e con brio

dal *Trio per archi e pianoforte in Sol maggiore, op. 1 n. 2*
Allegro vivace

dal *Trio per archi e pianoforte in Mi bemolle maggiore, op. 70 n. 2*
Poco sostenuto – Allegro ma non troppo

dal *Trio per archi e pianoforte in Si bemolle maggiore, op. 97*
“*L'Arciduca*”
Allegro moderato

NOVITÀ 2024 - 25

Prevendita dal 19 ottobre

Per Card e abbonati dal 5 ottobre - info a pag. 82

Nell'estate del 1951, all'indomani dalla Seconda Guerra Mondiale, tre famosi musicisti esuli dalla Germania nazista, Adolf Busch, Hermann Busch e Rudolf Serkin devono decidere il programma del concerto inaugurale di quella che sentono come una scommessa che sintetizza le loro vite, la loro unione artistica e il percorso che li ha portati sin lì: dal rifiuto del nazismo all'esilio volontario, dal ripudio della cittadinanza tedesca all'emigrazione negli Stati Uniti. Si tratta del *Marlboro Music Festival*, un ritiro dove i musicisti possono collaborare, studiare, insegnare e fare musica in libertà. Tra esecuzioni, dissensi e contrasti, lo spettacolo immagina lo scambio di idee tra i tre rappresentanti della “vecchia Europa” e i loro giovani allievi americani. La scelta per la Prima ricade su Beethoven, il musicista per eccellenza portatore degli ideali di fratellanza e collaborazione tra i popoli. Sarà *L'Arciduca* a inaugurare il Festival, l'ultimo Trio composto dal genio di Bonn, il ponte verso futuri capolavori.

La regista, drammaturga e saggista Maria Letizia Compatangelo sceglie il vivace e gioioso Trio *Metamorphosi* per dare forma a questa rappresentazione scenica. Mauro Loguercio al violino e i fratelli Angelo e Francesco Pepicelli al pianoforte e violoncello si cimentano in una convincente prova attoriale confermando, sin dal nome, quanto questo complesso cameristico non risulti mai schiavo dell'abitudine, bensì sia sempre pronto a creare prospettive di crescita in ogni performance.

CONTROCANTO

VENERDÌ 11 APRILE 2025 ORE 20.45

Il mito americano

ALTI & BASSI QUINTETTO VOCALE

ANDREA THOMAS GAMBETTI NOTE ALTE E FALSETTO
ALBERTO SCHIRÒ VOCE DI TENORE POP
PAOLO BELLODI NOTE ALTE, MEDIE, BASSE E FALSETTO
DIEGO SALTARELLA NOTE DA TENORISSIMO
FILIPPO TUCCIMEI NOTE BASSE E CONTRABBASSE

FVG ORCHESTRA

PAOLO PARONI DIRETTORE



Le origini – Gospel

Jesus Gave Me Water

Lory Campbell, arrangiamento di Andrea Thomas Gambetti

Il teatro musicale americano del Novecento

Medley: I Love America

arrangiamento di Alberto Schirò, orchestrazione di Paolo Coggiola

Summertime

Ira e George Gershwin, Edwin DuBose Heyward, arrangiamento di Antonio Eros Negri, orchestrazione di Paolo Coggiola

Gli anni '50-'60

e l'influenza in Italia

Medley: Platters Forever

arrangiamento di Alberto Schirò, orchestrazione di Antonio Eros Negri

Quando canta Rabagliati

Giovanni D'Anzi, Antonio Eros Negri, arrangiamento di Antonio Eros Negri, orchestrazione Antonio Eros Negri

Medley: Quartetto Cetra

Virgilio Savona, Giovanni "Tata" Giacobetti, arrangiamento di Alberto Schirò

Tu vuò 'fa' l'Americano

Renato Carosone, arrangiamento di Antonio Eros Negri

Medley: Elvis Presley

arrangiamento di Alberto Schirò

Film e cartoni animati

Dueling voices

elaborazione di Andrea Thomas Gambetti

Medley: Ennio Morricone

Ennio Morricone
arrangiamento di Alberto Schirò

Medley: Disneyade

arrangiamento di Alberto Schirò, orchestrazione di Alessandro Gozzo

Il quintetto vocale milanese Alti & Bassi torna ospite al Comunale, questa volta accompagnato dalla FVG Orchestra per la direzione di Paolo Paroni. Il programma musicale si configura come un itinerario attraverso epoche e influenze culturali che parte dalle origini del Gospel fino agli anni '50 e '60, con un focus sul teatro musicale americano. Questa selezione celebra la varietà stilistica e l'evoluzione della musica popolare, rispecchiando il contesto storico e sociale delle diverse epoche. Il susseguirsi di brani come *Jesus Gave Me Water*, *New York, New York* e i medley di Elvis Presley e del Quartetto Cetra – spirito guida degli Alti & Bassi – suggeriscono un'interconnessione tra cultura afroamericana, musica popolare americana e influenze internazionali particolarmente evidente nell'adozione e reinterpretazione di generi come il Gospel e il Musical. Un concerto che non è solo un eccellente esempio di intrattenimento tra vocalità e orchestrazione sinfonica, ma è anche espressione di come la musica possa fungere da cronaca sociale, strumento di trasmissione di valori culturali e ideologici, mezzo potente per esplorare e interpretare il mondo che ci circonda. Il mito americano è la narrazione di una società in trasformazione che abbraccia nuove forme artistiche in grado, tuttavia, di conservare profonde radici nelle tradizioni.

NOVITÀ 2024 - 25

Prevendita dal 19 ottobre

Per Card e abbonati dal 5 ottobre - info a pag. 82

MARTEDÌ 15 APRILE 2025 ORE 20.45

Quartetto Aviv

ANNA GÖCKEL, PHILIPPE VILLAFRANCA VIOLINI
NOÉMIE BIALOBRODA VIOLA
DANIEL MITNITSKY VIOLONCELLO





Franz Joseph Haydn

(1732 – 1809)

Quartetto per archi in

Si bemolle maggiore, op. 76 n.

4, “L’Alba”

Maurice Ravel (1875 – 1937)

Quartetto per archi in

Fa maggiore

Franz Schubert (1797 – 1828)

Quartetto per archi n. 13 in

La minore, op. 29, D.804,

“Rosamunde”

Il Quartetto Aviv, il cui nome significa “primavera” in ebraico, simboleggia un rinnovamento musicale e un messaggio di pace. Nelle antiche mitologie, la primavera spesso rappresenta un periodo di riconciliazione e di nuovo inizio dopo periodi di conflitto o di oscurità. Analogamente, la musica del Quartetto, con la sua autenticità e profonda espressività, può fungere da ponte per la comprensione e l’armonia tra le persone, indipendentemente dalle differenze. Attraverso la capacità di comunicare sentimenti di equilibrio e di coinvolgere con naturalezza, il Quartetto Aviv invita all’ascolto attento e alla riflessione, suggerendo che la vera bellezza e la profonda gioia possono essere trovate nella condivisione di esperienze umane comuni. In un mondo troppo spesso diviso, la musica e l’arte possono agire come potenti catalizzatori di dialogo e pace, unendo le persone attraverso un linguaggio universale di emozioni e creatività.

NOVITÀ 2024 - 25

Prevendita dal 19 ottobre

Per Card e abbonati dal 5

ottobre - info a pag. 82

anche in CONTROCANTO

MERCOLEDÌ 30 APRILE 2025 ORE 20.45

INTERNATIONAL JAZZ DAY

Floating Lines

FLOATING LINES QUARTET

GIORGIO PACORIG PIANOFORTE

GIOVANNI MAIER CONTRABBASSO

MICHELE RABBIA PERCUSSIONI E LIVE ELECTRONICS

FRANCESCO VATTOVAZ BATTERIA

ph. Sergio Guattieri



ph. Federico Pozzetto



Il concetto di *Floating Lines*, “linee galleggianti”, può essere interpretato attraverso la lente della filosofia antica, dove le linee rappresentano confini e limiti, sia fisici che concettuali. Esempio emblematico nella mitologia greca è il filo di Arianna, che si dipana nel labirinto del Minotauro. Arianna fornisce a Teseo un filo magico per aiutarlo a navigare nel dedalo e trovarne la via d’uscita, segnando così una linea di salvezza attraverso il caos delle sue intricate spirali.

Questo mito suggerisce come le linee che fluttuano tra la concretezza e l’incertezza, siano metafora della ricerca di un percorso chiaro all’interno di un labirinto esistenziale o intellettuale. Nella musica del quartetto jazz, questi concetti si riflettono nel tentativo umano di tracciare confini e definizioni, nonostante le incertezze e le sfumature che permeano la realtà.

Per l’*International Jazz Day* il Comunale ospita un concerto onirico che rappresenta il dilemma dello stabilire limiti chiari in un mondo complesso e mutevole, in cui la comprensione e la percezione sono spesso soggette a interpretazioni multiple e dinamiche.

NOVITÀ 2024 - 25

Prevendita dal 19 ottobre

Per Card e abbonati dal 5 ottobre - info a pag. 82

DOMENICA 8 DICEMBRE 2024 ORE 16.00
DUOMO DI SANT'AMBROGIO INGRESSO LIBERO

PAVAO MAŠIĆ

ORGANO

Alfred Hollins (1865 – 1942)
Concert ouverture n. 2 in Do minore

Blagoje Bersa (1873 – 1934)
Idylle – Il giorno delle mie nozze,
op. 25b
trascrizione per organo
di Pavao Mašić

Franz Liszt (1811 – 1886)
da *Légendes, S.175, n. 1*
Saint François d'Assise:
La prédication aux oiseaux

Anđelko Klobučar (1931 – 2016)
Intrada, pastorale e toccata

Giovanni Battista Martini
(1706 – 1784)
Adagio in Re maggiore

Felix Mendelssohn-Bartholdy
(1809 – 1847)
Sonata n. 2 in Do minore, op. 65

ph. Mirko Cujetko



DOMENICA 9 FEBBRAIO 2025 ORE 16.00
CHIESA SS. NICOLÒ E PAOLO INGRESSO LIBERO

THE BEST OF... CORELLI, VIVALDI & TARTINI

MANUEL STAROPOLI FLAUTO DOLCE
GIOELE GUSBERTI VIOLONCELLO
MANUEL TOMADIN CLAVICEMBALO E ORGANO

Arcangelo Corelli (1653 – 1713)
Sonata in Fa maggiore, op. 5 n. 4

Antonio Vivaldi (1678 – 1741)
Sonata n. 1 in Sol minore, op. 2

Arcangelo Corelli
Sonata in Fa Maggiore, op. 5 n. 10

Giuseppe Tartini (1692 – 1770)
Variazioni su Gavotta di Corelli

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)
Concerto in Do maggiore, BWV 976
dal "Concerto per violino, archi e
basso continuo n. 12, RV 265"
di Antonio Vivaldi

Arcangelo Corelli
Sonata in Sol minore, op. 5 n. 12,
"La Follia"



DOMENICA 30 MARZO 2025 ORE 16.00
CHIESA B.V. MARCELLIANA INGRESSO LIBERO

LUCA GORLA

ORGANO

Georg Muffat (1653 – 1704)

dall'*Apparatus Musico-Organisticus*
Passacaglia

trascrizione per organo di Karl Straube

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)

Schmücke dich, o liebe Seele, BWV 654
Corale in Mi bemolle maggiore per organo

Adolph Friedrich Hesse (1809 – 1863)

Einleitung zu Grauns "Tod Jesu", op. 84
Postludium: Einleitung und Fuge im Bach'schen Stil, op. 54/2

Joseph Gabriel Rheinberger

(1839 – 1901)

dalla *Sonata n. 8 op. 132*

Introduction
Passacaglia

Paul Hindemit (1895 – 1963)

dalla *Sonata n. 1 per organo*
Sehr langsam - Phantasie, frei -
Ruhig bewegt

Alexandre Guilmant (1837 – 1911)

Élévation ou Communion dans le style de J.S. Bach, op. 65 n. 43

Flor Peeters (1903 – 1986)

Herr Jesus hat ein Gärtchen, op. 39 n. 10



DOMENICA 27 APRILE 2025 ORE 16.00
DUOMO DI SANT'AMBROGIO INGRESSO LIBERO

ENSEMBLE INCONTRÀ

ROBERTO BRISOTTO DIRETTORE
DANIELE TOFFOLO ORGANO

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Hildegard von Bingen (1098 – 1179)
O ignee Spiritus

AVVENTO E NATALE

Hans Leo Hassler (1564 – 1612)
Dixit Maria

Piero Caraba (1956 – *)
Laetitia Adventi

John Tavener (1944 – 2013)
The Lamb

Roberto Brisotto (1972)
O magnum mysterium

INTERMEZZO ORGANISTICO-CORALE

Daniele Toffolo (1973 – *)
dalla *Suite Liturgica*
Toccata avanti la Messa
Offertorio
per organo solo

Jean Langlais (1907 – 1991)
O bone Jesu
Tantum ergo
per organo e coro

Daniele Toffolo
dalla *Suite Liturgica*
Meditazione
Marcia
per organo solo

TEMPO DI PASSIONE

Kinley Lange (1950 – *)
Esto les Digo

Maurice Duruflè (1902 – 1986)
Ubi caritas et amor

William Byrd (1539 – 1623)
Ave verum

Tomás Luis De Victoria (1548 – 1611)
Vere languores nostros

PASQUA E PROFESSIONE DI FEDE

Giovanni Pierluigi da Palestrina
(1525 – 1594)
Regina Caeli a 4

Alessandro Scarlatti (1660 – 1725)
Exultate Deo

Roberto Brisotto (1972 – *)
Credo



IL TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE
"MARLENA BONEZZI"
IN COLLABORAZIONE CON
IL CONSERVATORIO "GIUSEPPE TARTINI"
DI TRIESTE *PRESENTA*

Talenti in Scena

"Talenti in Scena" è una rassegna di otto appuntamenti straordinari ospitati presso il prestigioso Teatro Comunale di Monfalcone "Marlena Bonezzi". L'opportunità per il pubblico è quella di assistere alle esibizioni di questi giovani talenti, prossima generazione di virtuosi che sta affinando le proprie abilità sotto la guida esperta dei professori del Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste, uno dei conservatori più rinomati d'Italia. Ogni recital diventa occasione per immergersi nell'incanto della musica classica, interpretata con maestria e passione da questi artisti emergenti. Le pagine interpretate abbracciano un vasto repertorio: dal classico al contemporaneo, dal jazz all'elettronica. Il Conservatorio "Giuseppe Tartini", da sempre una fucina di talenti, ha formato alcuni dei più grandi musicisti nel corso degli anni. "Talenti in Scena" accoglie al Comunale le nuove promesse della musica cresciute da questa illustre istituzione.

.....
SABATO 26 OTTOBRE 2024

.....
SABATO 16 NOVEMBRE 2024

.....
SABATO 18 GENNAIO 2025

.....
SABATO 1° FEBBRAIO 2025

.....
SABATO 15 FEBBRAIO 2025

.....
SABATO 15 MARZO 2025

.....
SABATO 5 APRILE 2025

.....
SABATO 12 APRILE 2025
.....

.....
> I concerti si terranno alle ore 18.00 presso il Teatro Comunale

> Prevendita dei concerti della Stagione 2024/2025 da sabato 19 ottobre

> Ingresso a € 2.00
.....

Abbonamenti Musica

MUSICA

TRE VOCI UN SUONO / ATOS TRIO
(15 novembre 2024)
LA MUSICA COLTA DEL MEDITERRANEO
/ ORCHESTRA FEMMINILE DEL
MEDITERRANEO (27 novembre)
LE VETTE DEL VIRTUOSISMO / NING FENG
(6 dicembre)
GITANE, ZINGARELLE, STREGHE E
NOBILDONNE / ANNA MARIA CHIURI /
TRIO RACHMANINOV (10 gennaio)
NOTE DI UN VIAGGIO / ETTORE PAGANO /
MAXIMILIAN KROMER (17 gennaio)
ORCHESTRA SAN MARCO DI PORDENONE /
ROSSANA CALVI / BEN PALMER (24 gennaio)
TRE SECOLI IN DUO / STEFAN MILENKOVICH
/ ENRICO BRONZI (14 febbraio)
BEETHOVEN IN VERMONT /
TRIO METAMORPHOSI (7 marzo)
QUARTETTO AVIV (15 aprile)

CONTROCANTO

RICHARD GALLIANO NEW YORK TANGO
TRIO (18 ottobre)
TUORLO D'UOVO / COMPAGNIA BELLANDA
(8 novembre)
MARIO BIONDI (3 dicembre)
CARAVIAGGIANTI (21 febbraio)
IL MITO AMERICANO / ALTI & BASSI /
FVG ORCHESTRA (11 aprile)
FLOATING LINES / INTERNATIONAL
JAZZ DAY (30 aprile)

CUMULATIVO

15 concerti dell'abbonamento MUSICA PLUS +
8 spettacoli dell'abbonamento PROSA
(vedi a pag. 81)

MUSICA PLUS

RICHARD GALLIANO NEW YORK TANGO
TRIO (18 ottobre)
TUORLO D'UOVO / COMPAGNIA BELLANDA
(8 novembre)
TRE VOCI UN SUONO / ATOS TRIO
(15 novembre 2024)
LA MUSICA COLTA DEL MEDITERRANEO /
ORCHESTRA FEMMINILE DEL
MEDITERRANEO (27 novembre)
MARIO BIONDI (3 dicembre)
LE VETTE DEL VIRTUOSISMO / NING FENG
(6 dicembre)
GITANE, ZINGARELLE, STREGHE E
NOBILDONNE / ANNA MARIA CHIURI /
TRIO RACHMANINOV (10 gennaio)
NOTE DI UN VIAGGIO / ETTORE PAGANO /
MAXIMILIAN KROMER (17 gennaio)
ORCHESTRA SAN MARCO DI PORDENONE /
ROSSANA CALVI / BEN PALMER (24 gennaio)
TRE SECOLI IN DUO / STEFAN MILENKOVICH
/ ENRICO BRONZI (14 febbraio)
CARAVIAGGIANTI (21 febbraio)
BEETHOVEN IN VERMONT /
TRIO METAMORPHOSI (7 marzo)
IL MITO AMERICANO / ALTI & BASSI /
FVG ORCHESTRA (11 aprile)
QUARTETTO AVIV (15 aprile)
FLOATING LINES / INTERNATIONAL JAZZ
DAY (30 aprile)

CUMULATIVO PLUS

15 concerti dell'abbonamento MUSICA PLUS +
13 spettacoli dell'abbonamento PROSA PLUS
(vedi a pag. 81)



TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE
MARLENA BONEZZI
PROSA

[46] **Martedì 5 – mercoledì 6
novembre 2024**

Dove eravamo rimasti
con Massimo Lopez
e Tullio Solenghi

[48] **Martedì 19 novembre 2024**

FUTURAMENTE

Cardio drama.
**Spettacolo semiserio su un organo
quasi perfetto**

drammaturgia di Giulia Lombezzi
con Tomas Leardini
spettacolo selezionato da Next 2023/2024

[50] **Sabato 30 novembre – domenica 1°
dicembre 2024**

I ragazzi irresistibili
di Neil Simon
con Umberto Orsini e Franco Branciaroli
regia di Massimo Popolizio

[52] **Martedì 17 – mercoledì 18
dicembre 2024**

anche in FUTURAMENTE

Re Lear
di William Shakespeare,
uno spettacolo di Ferdinando Bruni
e Francesco Frongia

[54] **Sabato 21 dicembre 2024**

FUTURAMENTE

Giulietta e Romeo
balletto in due atti liberamente ispirato
alla tragedia di William Shakespeare
Carola Puddu, Giulietta
Paolo Barbonaglia, Romeo
con il Balletto di Roma
coreografia e regia
di Fabrizio Monteverde

[56] **Martedì 21 – mercoledì 22
gennaio 2025**

Amanti
una commedia di Ivan Cotroneo
con Massimiliano Gallo e Fabrizia Sacchi

[58] **Sabato 8 – domenica 9
febbraio 2025**

Il sogno di una cosa
di e con Elio Germano
e Teho Teardo
liberamente tratto dal capolavoro
di Pier Paolo Pasolini

[60] **Giovedì 20 febbraio 2025**

FUTURAMENTE

Teatro Delusio
produzione Familie Flöz

[62] **Venerdì 28 febbraio – sabato 1°
marzo 2025**

Crisi di nervi. Tre atti unici
di Anton Čechov
regia di Peter Stein

[64] **Martedì 11 marzo 2025**

FUTURAMENTE

Supplici
di Euripide
regia di Serena Sinigaglia
Premio Hystrio Twister 2023

[66] **Venerdì 21 marzo 2025**

FUTURAMENTE

Quel che provo dir non so
con Pierpaolo Spollon

[68] **Martedì 25 – mercoledì 26
marzo 2025**

Condominio mon amour
con Daniela Cristofori e Giacomo Poretti

[70] **Mercoledì 2 – giovedì 3 aprile 2025**

anche in FUTURAMENTE

La buona novella
di Fabrizio De André
con Neri Marcorè

MARTEDÌ 5 - MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2024 ORE 20.45

Dove eravamo rimasti

SPETTACOLO DI ARTI VARIE
SCRITTO DA MASSIMO LOPEZ E TULLIO SOLENGHI

ph. Marco Caselli Ninnati





con la collaborazione di
Giorgio Cappozzo
 con **Massimo Lopez**
 e **Tullio Solenghi**
 e con la **Jazz Company** diretta
 dal M° **Gabriele Comeglio**

produzione **International
 Music and Arts**

«La sensazione più esaltante del nostro ultimo spettacolo è stata quella di avere di fronte a noi ogni sera non soltanto un pubblico empatico e festoso, ma una sorta di famiglia allargata, dei veri e propri parenti che hanno condiviso alcuni momenti della nostra avventura scenica con frammenti della loro vita. Ed ecco che subito subentra l'idea di ripartire proprio da questa splendida sinergia, *Dove eravamo rimasti* non è un titolo lasciato al caso». Il filo conduttore del nuovo spettacolo del celebre duo comico Lopez-Solenghi sarà quindi quello di una chiacchierata tra amici unendo chi sta sul palco e chi sta in sala. Verranno proposti numeri, sketch, brani musicali e contributi video con alcuni picchi di comicità come una *lectio magistralis* di Sgarbi/Lopez, un affettuoso omaggio all'avanspettacolo ed il confronto tra Mattarella e Papa Bergoglio. Ad accompagnare la serata sarà la musica della band dal vivo diretta dal M° Gabriele Comeglio, irrinunciabile spalla della cornice musicale. L'intento è quello di stupire ed emozionare ancora una volta quei meravigliosi "parenti" seduti giù in sala.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
 Per Card e abbonati dal 5
 ottobre - info a pag. 82

FUTURAMENTE

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE 2024 ORE 20.45

SPETTACOLO SELEZIONATO DA NEXT 2023/2024

Cardio drama

Spettacolo semiserio su un organo quasi perfetto

DRAMMATURGIA DI GIULIA LOMBEZZI

REGIA DI VITTORIO BORSARI E GIULIA LOMBEZZI

CON TOMAS LEARDINI





liberamente tratto dai libri di **Claudio Cuccia**, primario di Cardiologia della Fondazione Poliambulanza di Brescia

produzione **CHRONOS3** con il contributo di **Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero** e **Cardio Calm**

Spettacolo selezionato dall'edizione 2023/2024 di NEXT - Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo, un progetto promosso da Regione Lombardia - Assessorato alla Cultura, in collaborazione con Fondazione Cariplo

Muscolo vitale e sede dei sentimenti, macchina infaticabile e sinonimo di nobiltà d'animo, metronomo dell'esistenza e paziente irregolare, il cuore popola con identica frequenza la letteratura e le cartelle cliniche, e proprio il cuore è il protagonista assoluto di *Cardio drama - Spettacolo semiserio su un organo quasi perfetto*. Chi ha voglia di parlare di malattie? Solitamente, nessuno finché non succede, meglio non pensarci. La storia di *Cardio Drama* però è ambientata proprio in ospedale. Tre personaggi lo abitano, lo subiscono, lo raccontano. Il lavoro teatrale prova a ridere di un mondo complesso e tragicomico, un labirinto al neon di contraddizioni e speranze. Il progetto dello spettacolo, selezionato dall'edizione 2023/2024 di *NEXT*, ha preso corpo a partire dal 2022 all'interno del percorso decennale "L'ospedale, luogo di cura e di cultura", un progetto coordinato dal Dott. Claudio Cuccia e Gionata Mazzara e curato da Fondazione Poliambulanza (BS), all'interno del quale sono stati organizzati incontri con autori, proposte editoriali, rassegne cinematografiche, concerti, mostre fotografiche e convegni. Scritto insieme al cardiologo Claudio Cuccia, questo spettacolo vuole narrare e rivoluzionare il rapporto fra medici e pazienti, fra eretti e distesi, fra malattia e malato, che mai, ma proprio mai, dovrebbero essere confusi.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
Per Card e abbonati dal 5 ottobre - info a pag. 82

SABATO 30 NOVEMBRE - DOMENICA 1° DICEMBRE 2024 ORE 20.45

I ragazzi irresistibili

DI NEIL SIMON

TRADUZIONE DI MASOLINO D'AMICO

CON UMBERTO ORSINI E FRANCO BRANCIAROLI
REGIA DI MASSIMO POPOLIZIO

ph. Amati Baccardi





e con **Flavio Francucci**,
Chiara Stoppa, **Eros Pascale**,
Emanuela Saccardi
la voce del regista televisivo è
di **Massimo Popolizio**

scene **Maurizio Balò**
costumi **Gianluca Sbicca**
luci **Carlo Pediani**
suono **Alessandro Saviozzi**
fotografie **Nicolò Feletti**

produzione **Teatro de Gli
Incamminati / Compagnia
Orsini Teatro / Biondo Palermo**
in collaborazione con **CTB
Centro Teatrale Bresciano**
e con **AMAT Associazione
Marchigiana Attività Teatrali e
Comune di Fabriano**

I due protagonisti della commedia di Neil Simon sono due anziani attori di varietà che hanno lavorato in coppia per tutta la vita diventando un duo famoso come “I ragazzi irresistibili”. Dopo essersi separati per insanabili incomprensioni i due sono chiamati a riunirsi, undici anni dopo, in occasione di una trasmissione televisiva che li vuole insieme, per una sola sera, per celebrare la storia del glorioso varietà americano. Fra le decine di commedie dell'autore rappresentate a Broadway, *I ragazzi irresistibili* è diventata ormai un classico in forza dell'ingranaggio perfetto di battute geniali e delicata malinconia: in scena i due vecchi attori che, con le loro diverse personalità, cercano di ricucire quello strappo che li ha separati per tanti anni, nel tentativo di ridare vita ad un numero comico che li ha resi famosi. Le vecchie incomprensioni però si ripresentano e questa difficile alchimia è il pretesto per un gioco di geniale comicità e di profonda melanconia, dando uno sguardo intriso di tenerezza per quel mondo del teatro che, quando vede i suoi protagonisti avviati sul viale del declino, mostra tutta la sua umana fragilità. Nelle mani di Orsini, Branciaroli e Popolizio il testo diviene anche un omaggio al mondo degli attori, alle loro piccole e deliziose manie e tragiche miserie, e diviene un inno al teatro e a coloro che a questo mondo assurdo e incantato votano la propria intera esistenza.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
Per Card e abbonati dal 5
ottobre - info a pag. 82

anche in FUTURAMENTE

MARTEDÌ 17 - MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE 2024 ORE 20.45

Re Lear

DI WILLIAM SHAKESPEARE
TRADUZIONE DI FERDINANDO BRUNI

UNO SPETTACOLO DI FERDINANDO BRUNI
E FRANCESCO FRONGIA

CON ELIO DE CAPITANI

ph. Lella Pozzo





e con **Mauro Bernardi**,
Elena Ghiaurov, **Mauro**
Lamantia, **Giuseppe Lanino**,
Viola Marietti, **Giancarlo**
Previati, **Alessandro Quattro**,
Elena Russo Arman, **Nicola**
Stravalaci, **Umberto Terruso**,
Simone Tudda
 luci **Michele Ceglia**
 suono **Gianfranco Turco**
 produzione **Teatro dell'Elfo**

«Giacomo Stuart, pochi anni prima che Shakespeare scrivesse *Re Lear*, disse al suo figlio maggiore che aveva due motivi per amare Dio: “Il primo perché ti ha fatto nascere uomo, il secondo perché ha fatto di te un piccolo Dio che siede sul Trono e comanda gli altri uomini”. Il sovrano sognava di comandare come Dio, non solo esigendo dai suoi sudditi un’obbedienza assoluta, ma anche un amore incondizionato. In *Re Lear*, Shakespeare esplora le catastrofiche conseguenze di questo sogno non solo nello stato, ma anche nella famiglia». Ferdinando Bruni e Francesco Frongia affrontano questo viaggio con umiltà artigianale, partendo dalla traduzione, parola dopo parola, con la lentezza delle antiche botteghe. Per la pittura dei grandi fondali, per i ricami sui costumi e per la costruzione efficace di una frase. I corpi e le voci degli attori chiudono il cerchio, tra questi un folgorante Elio De Capitani nel ruolo del tormentato re. Come tutti i capolavori di Shakespeare, *Re Lear* può essere letto a diversi livelli, tragedia della vecchiaia e del potere, ma anche della responsabilità: Lear è un “sovrano ferito”, il cui male genera lo squallore nel paese. «*Re Lear* ci tocca da vicino perché è il racconto di uno dei viaggi più intensi dell’uomo verso la sua vera essenza. Un cammino rovinoso conduce il vecchio e arrogante re dal trono fino alla landa desolata dove riuscirà a intravedere l’essenza più vera dell’uomo».

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
 Per Card e abbonati dal 5
 ottobre - info a pag. 82

FUTURAMENTE

SABATO 21 DICEMBRE 2024 ORE 20.45

Giulietta e Romeo

BALLETTO IN DUE ATTI LIBERAMENTE ISPIRATO
ALLA TRAGEDIA DI WILLIAM SHAKESPEARE

COREOGRAFIA E REGIA DI FABRIZIO MONTEVERDE
MUSICHE DI SERGEJ PROKOFIEV





Balletto di Roma
 direzione artistica
Francesca Magnini

Carola Puddu
 nel ruolo di Giulietta
Paolo Barbonaglia
 nel ruolo di Romeo

scene **Fabrizio Monteverde**
 costumi **Eve Kohler**
 lighting design
Emanuele De Maria

produzione **Balletto di Roma**

Portato in scena negli ultimi vent'anni, il Giulietta e Romeo firmato dal coreografo e regista Fabrizio Monteverde si conferma uno dei titoli di maggior successo del repertorio del Balletto di Roma. Proprio in occasione del 20° anniversario dello storico allestimento, il ruolo di Giulietta è affidato a Carola Puddu, allieva della maestra Alessandra Celentano nel programma "Amici di Maria De Filippi". Per Monteverde, la Verona degli amanti infelici di William Shakespeare diventa l'Italia post bellica alle soglie di una rivoluzione: un muro decrepito mantiene il ricordo di un conflitto mondiale che ha azzerato morale e sentimento e, risuonando quanto mai attuale, annuncia, oltre le macerie, un futuro di rinascita e ricostruzione. Riscrittura drammaturgica originale, percorsa dai fotogrammi inquieti del cinema neorealista e autonoma nell'introspezione dei personaggi, l'opera di Monteverde denuda la trama shakespeariana e ne espone il sentimento cinico e rabbioso, così vicino al suo stesso impeto coreografico. Ne nasce una narrazione essenziale ma appassionata, lirica e crudele, che continuamente risorge dal proprio finale, all'alba di un nuovo sentimento d'amore. Un'audace manipolazione dell'opera originale che insiste sui sentimenti e sulle idee universali di Shakespeare che risuonano ancora più forti nella loro traduzione in danza attraverso lo stile energetico e travolgente del coreografo.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
 Per Card e abbonati dal 5
 ottobre - info a pag. 82

MARTEDÌ 21 - MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 2025 ORE 20.45

Amanti

UNA COMMEDIA SCRITTA E DIRETTA
DA IVAN COTRONEO

CON MASSIMILIANO GALLO E FABRIZIA SACCHI

ph. Anna Camerlingo





e con **Orsetta De Rossi,**
Eleonora Russo, Diego d'Elia

scene **Monica Sironi**
costumi **Alberto Moretti**
luci **Gianfilippo Corticelli**

produzione **Teatro Diana**

Claudia e Giulio si incontrano in un palazzo borghese. L'appartamento al quale sono diretti è lo stesso: scoprono di frequentare lo stesso analista. Due mesi dopo sono diventati amanti e si vedono clandestinamente. *Amanti* segue la loro storia, intervallando i loro incontri con i dialoghi dallo psicoterapeuta, ignaro della loro relazione. Una progressione temporale fatta di equivoci, imbrogli, passi falsi e prudenza, fino a quando gli equilibri non verranno stravolti. Ivan Cotroneo, celebre firma televisiva e cinematografica, qui al suo atteso debutto alla scrittura e regia teatrali, ci regala una commedia sull'amore, sul sesso, sul tradimento e sul matrimonio, sulle relazioni di lunga durata e sulle avventure a termine, sul maschile e sul femminile, e in definitiva sulla ricerca della felicità che prende sempre strade diverse da quelle previste. Con l'aiuto dei due straordinari protagonisti Massimiliano Gallo e Fabrizia Sacchi, questi temi prendono forma in un racconto spassoso e moderno, pieno di tenerezza e verità, come sempre succede nella commedia della vita.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
Per Card e abbonati dal 5
ottobre - info a pag. 82

PROSA - 57

SABATO 8 – DOMENICA 9 FEBBRAIO 2025 ORE 20.45

Il sogno di una cosa

DI E CON ELIO GERMANO E TEHO TEARDO

LIBERAMENTE TRATTO DAL CAPOLAVORO DI
PIER PAOLO PASOLINI

ph. Fabrizio Ceccant





produzione **Pierfrancesco Pisani** per **Infinito Teatro** e **Argot Produzioni**
 coproduzione con **Fondazione Teatro della Toscana**
 con il contributo di **Regione Toscana**

Una storia di ragazzi friulani alla soglia dei 20 anni che vivono la loro breve giovinezza e affrontano il mondo: la miseria delle origini, le lotte contadine, l'emigrazione, ma anche l'amicizia, l'amore, la solidarietà. Elio Germano e Teho Teardo portano in scena il Pier Paolo Pasolini de *Il sogno di una cosa* in una versione di parole e musica: la storia è quella di chi ha vissuto la sua breve giovinezza affrontando il mondo dalla miseria delle origini alle lotte contadine, l'emigrazione, ma anche l'amicizia, l'amore, la solidarietà. Pasolini ci parla con le voci delle persone che dall'Italia del secondo dopoguerra, stremate dalla povertà, sono scappate attraversando illegalmente il confine per andare in Jugoslavia, attratte dal comunismo e con la speranza di trovare un lavoro dignitoso e cibo per tutti. Si comincia con l'ebbrezza di una festa, si finisce con la tristezza di una morte: "la meglio gioventù" è già finita. Concepito e scritto tra il 1948 e il 1949 *Il sogno di una cosa* viene pubblicato solamente nel 1962, e rappresenta perciò paradossalmente il romanzo d'esordio e di epilogo della stagione narrativa di Pasolini. Un testo che racconta l'Italia dalla miseria della guerra al boom economico e diviene parabola stessa dello scorrere della vita umana.

FUTURAMENTE

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2025 ORE 20.45

Teatro Delusio

FAMILIE FLÖZ

DI PACO GONZÁLEZ, BJÖRN LEESE,
HAJO SCHÜLER E MICHAEL VOGEL

ph. Simona Boccetti





con **Andrès Angulo**,
Dana Schmidt, **Björn Leese**
Johannes Stubenvoll,
Daniel Matheus, **Michael**
Vogel, **Thomas Van Ouwerker**,
Sebastian Kautz, **Hajo Schüler**

regia e scenografia di
Michael Vogel
 maschere **Hajo Schüler**
 costumi **Eliseu R. Weide**
 disegno luci **Reinhard Hubert**

produzione **Familie Flöz** /
Arena Berlin / **Theaterhaus**
Stuttgart

Arriva a Monfalcone un evento con il “teatro nel teatro” messo in scena dall’onorica Familie Flöz con le sue maschere e la sua magia poetica, una pluripremiata compagnia internazionale di teatro di figura, che all’uso delle maschere coniuga danza, clownerie, acrobazia, magia. *Teatro Delusio* ci porta letteralmente nel dietro le quinte di un teatro dove i tecnici stanno montando una scena che è tutta un groviglio. Lo spettacolo è un fantastico esempio di metateatro: una famiglia di artisti mette in scena uno spettacolo di cui però il pubblico può seguire solo il comico e confuso dietro le quinte, animato da danze, acrobazie, clownerie. La scena diventa backstage e il backstage viene messo in scena. Tra il palco e le quinte, tra l’illusione e la delusione sorge un luogo magico che pullula di un’umanità commovente. Mentre si alternano tutti i generi teatrali, dall’Opera lirica ai combattimenti mozzafiato, dai duelli con la spada alle scene d’amore, i tecnici di scena Bob, Bernd e Ivan tirano a campare dietro le quinte. Le loro vite all’ombra della ribalta si intrecciano nei modi più strani al mondo scintillante dell’apparenza e all’improvviso si ritrovano loro malgrado protagonisti. L’inquietante vivezza delle maschere, le fulminee trasformazioni e una poesia in tipico stile Flöz trascinano il pubblico in un universo carico di comicità.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
 Per Card e abbonati dal 5
 ottobre - info a pag. 82

VENERDÌ 28 FEBBRAIO – SABATO 1° MARZO 2025 ORE 20.45

Crisi di nervi. Tre atti unici

DI ANTON ČECHOV
REGIA DI PETER STEIN

L'ORSO

CON MADDALENA CRIPPA, ALESSANDRO SAMPAOLI,
SERGIO BASILE

I DANNI DEL TABACCO

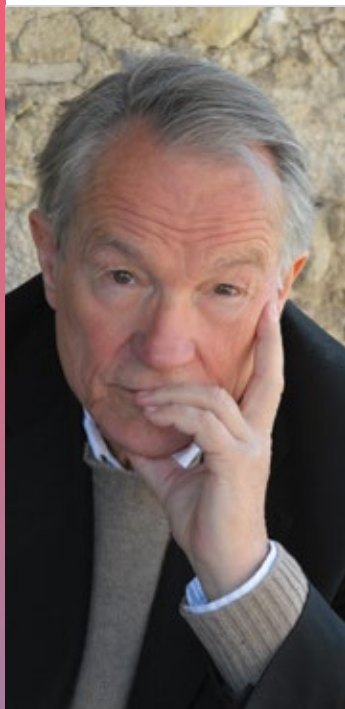
CON GIANLUIGI FOGACCI

LA DOMANDA DI MATRIMONIO

CON ALESSANDRO AVERONE, SERGIO BASILE, EMILIA SCATIGNO

ph. Tommaso Le Pera





assistente alla regia
Carlo Bellamio
 scene **Ferdinand Woegerbauer**
 costumi **Anna Maria Heinrich**
 luci **Andrea Violato**

produzione **Tieffe Teatro**
Milano / Compagnia Molière /
Teatro Quirino Vittorio
Gassmann

«Dopo l'insuccesso delle sue prime due opere, il giovane Čechov giurò di non scrivere mai più per il teatro drammatico. Decise di dedicarsi esclusivamente ai vaudeville. Questa circostanza ci ha regalato una serie di atti unici, pieni di sarcasmo, di comicità paradossale, di stravagante assurdità e di folle crudeltà. A loro volta sono diventati il terreno fertile per l'esperienza e la preparazione delle grandi opere della maturità dell'autore», precisa Peter Stein che torna alla regia di uno dei suoi autori di riferimento. Nelle tre opere, definite dallo stesso Cechov non ancora trentenne "scherzi scenici", i personaggi di volta in volta si fanno prendere da crisi di nervi, si ammalano, sono preda di attacchi isterici o litigano in continuazione fra loro. Le crisi di nervi del titolo alludono all'instabilità emotiva di tutti i protagonisti, ma anche al momento in cui esplodono desideri inespressi, idiosincrasie irrisolvibili o insoddisfazioni represses. Stein, che fu tra i primi, fuori dalla Russia, a riconoscere e rendere all'autore la sua vena umoristica, dà luce e respiro alla verve di Čechov e a quella dell'intera compagnia, facendoci capire fino in fondo perché il drammaturgo russo resta un autore perfettamente contemporaneo.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
 Per Card e abbonati dal 5
 ottobre - info a pag. 82

FUTURAMENTE

MARTEDÌ 11 MARZO 2025 ORE 20.45

Supplici

DI EURIPIDE
REGIA DI SERENA SINIGAGLIA

TRADUZIONE DI MADDALENA GIOVANNELLI
E NICOLA FOGAZZI
DRAMMATURGIA A CURA DI GABRIELE SCOTTI

ph. Brambilla Serrant



con **Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris, Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin**
cori a cura di **Francesca Della Monica**

scene **Maria Spazzi**
costumi e attrezzatura **Katarina Vukcevic**
luci **Alessandro Verazzi**
musiche e sound design **Lorenzo Crippa**
movimenti scenici e training fisico **Alessio Maria Romano**

produzione **ATIR – Nidodiragno / CMC – Fondazione Teatro Due, Parma**

con il sostegno di **NEXT ed. 2021/2022 Progetto di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo**

in collaborazione con **Cinema Teatro Agorà / Cernusco sul Naviglio**

Spettacolo vincitore del Premio Hystrio Twister 2023

Il crollo dei valori dell'umanesimo, il prevalere della forza, dell'ambiguità più feroce, il trionfo del narcisismo e della pochezza emergono da questo testo per ritrovarsi tra le pieghe dei giorni stranianti che stiamo vivendo. Serena Sinigaglia, con la regia che le è valsa il Premio Hystrio Twister 2023, mette in scena sette madri, sette attrici straordinarie, per interpretare il coro delle supplici e compiere un difficile viaggio di ricostruzione e conoscenza. Scegliere Euripide parte, per la regista, dalla necessità di affrontare un discorso politico e di provare a riflettere sulla strada imboccata dalle democrazie occidentali ai nostri giorni. In questa tragedia si trova infatti un parallelismo potente con la nostra epoca dove il paradosso di cercare la pace facendo la guerra continua a devastare la società.

Le supplici sono le madri che vogliono recuperare i corpi dei figli morti a Tebe per dar loro degna sepoltura, incarnazione di un paradosso: avere giustizia tramite una nuova guerra, che genererà quindi nuovo dolore e nuove madri private dei loro figli. «L'unica risposta che sembra dare il testo è quella di Adrasto: si accetta di perdere. Ma è una risposta durissima, un concetto rivoluzionario, perché se si accettasse di perdere semplicemente non ci sarebbe la guerra».

FUTURAMENTE

VENERDÌ 21 MARZO 2025 ORE 20.45

Quel che provo dir non so

DI MATTEO MONFORTE E PIERPAOLO SPOLLON
REGIA DI MAURO LAMANNA

CON PIERPAOLO SPOLLON





disegno luci **Marco Palmieri**
foto **Alessandra Trucillo**
comunicazione a cura di
Paolo Basile

produzione **Stefano Francioni**
Produzioni

Pierpaolo Spollon è un attore, e un attore con le emozioni ci lavora, con le sue e con quelle degli altri. Ma che cos'è davvero un'emozione? Come nasce? Da dove viene? Siamo così sicuri di saper riconoscere tutte le emozioni che sentiamo? Quanto è importante riuscire a dare un nome a ciò che proviamo? Spollon cerca di dare una risposta a tutte queste domande attraverso un monologo divertente e autoironico che indaga il suo turbolento rapporto con le emozioni. Per il suo primo spettacolo teatrale, scritto a quattro mani con Matteo Monforte, Spollon non intende semplicemente fare del tema delle emozioni un pretesto comico, anzi lo cavalca con decisione, facendo dell'emozionalità il *fil rouge* dello spettacolo. Sul palco si dipana la vita intima del protagonista che procede di pari passo a quella artistica, non un personaggio verosimile quindi, ma il vero Pierpaolo, senza sovrastrutture e filtri. La vera dolceamar ironia sta nel constatare come le emozioni nascano assieme a noi e ci accompagnino per tutta la vita, portandoci a uno sforzo intimo e privato che indistintamente tutti facciamo per imparare a nominarle e riconoscerle, soprattutto per non doverle patire. In *Quel che provo dir non so* l'umorismo non diviene maschera, ma il punto di osservazione privilegiato dal quale guardarsi dentro e interrogare il rapporto con il proprio passato, con i suoi traumi piccoli e grandi, con le ferite, con i dubbi, con le speranze.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
Per Card e abbonati dal 5
ottobre - info a pag. 82

MARTEDÌ 25 – MERCOLEDÌ 26 MARZO 2025 ORE 20.45

Condominio mon amour

DI DANIELA CRISTOFORI, GIACOMO PORETTI
E MARCO ZOPPELLO
REGIA DI MARCO ZOPPELLO

CON DANIELA CRISTOFORI E GIACOMO PORETTI

ph. Federico Baccarino





scenografia **Stefano Zullo**
 costumi **Eleonora Rossi**
 disegno luci **Matteo Pozzobon**
 musiche originali di
Giovanni Frison
 assistente alla regia
Irene Consonni
 fonico **Marco Broggiato**
 produzione **Centro
 di Produzione Teatro
 de Gli Incamminati**
 con il sostegno di **GiGroup**

Da oltre trent'anni, il vecchio custode Angelo svolge il proprio lavoro con dedizione presso la portineria di un condominio della "Milano-bene". Chiama gli inquilini per nome, si occupa della spesa dell'anziano Gaspare e delle paturnie della Signora Biraghi. Custodisce le loro chiavi e i loro ricordi. Quand'ecco che irrompe nella sua vita un imprevisto: il licenziamento. La sua presenza non è più richiesta e verrà presto sostituito da un'App! Gli azionisti parlano chiaro: bisogna capitalizzare, fatturare e quindi automatizzare. Tuttavia il buon Angelo non è tipo da farsi intimidire e punta i piedi, in una lotta per la sopravvivenza senza esclusione di colpi. L'atrio del condominio si trasforma, d'incanto, in una scacchiera: ogni giocatore muove i propri pedoni cercando di prevalere sull'altro, ricama le proprie strategie per restare a galla in questa folle corsa che chiamiamo "progresso". Chi vincerà la partita? Lo spettacolo, in un susseguirsi di situazioni comiche e poetiche a ritmo incalzante, racconta l'immensa confusione del mondo del lavoro, un mostro a mille teste, tra orari impossibili, nuove e paradossali occupazioni e la perdita di contatto con la realtà. Un piccolo condominio che diviene quindi lo spaccato rappresentativo della nostra vita di ogni giorno.

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
 Per Card e abbonati dal 5
 ottobre - info a pag. 82

anche in FUTURAMENTE

MERCOLEDÌ 2 – GIOVEDÌ 3 APRILE 2025 ORE 20.45

La buona novella

DI FABRIZIO DE ANDRÉ

DRAMMATURGIA E REGIA DI GIORGIO GALLIONE
CON NERI MARCORÈ E CON ROSANNA NADDEO

ph. Tommaso Le Pera





musiche di **Fabrizio De André**,
Gian Piero Reverberi,
Corrado Castellari
arrangiamenti e direzione
musicale **Paolo Silvestri**

voce e chitarra **Giua**
voce, chitarra, percussioni
Barbara Casini
violino e voce **Anais Drago**
pianoforte **Francesco Negri**
voce e fisarmonica
Alessandra Abbondanza

scene **Marcello Chiarenza**
costumi **Francesca Marsella**
luci **Aldo Mantovani**

produzione **Teatro Stabile di
Bolzano / Teatro Carcano
Milano / Fondazione Teatro
della Toscana / Marche Teatro**

NOVITÀ 2024 - 25
Prevendita dal 19 ottobre
Per Card e abbonati dal 5
ottobre - info a pag. 82

La buona novella è una Sacra Rappresentazione contemporanea che alterna e intreccia le canzoni di Fabrizio De André con i brani narrativi tratti dai vangeli apocrifi cui lo stesso autore si è ispirato: prosa e musica montati in una partitura coerente al percorso tracciato dall'autore nel disco del 1970. I brani parlati, come in un racconto arcaico, sottolineano la forza evocativa e il valore delle canzoni originali, svelandone la fonte mitica e letteraria. Di taglio esplicitamente teatrale, costruita quasi nella forma di un'opera da camera *La buona novella* è il primo concept-album dell'autore, con partitura e testo composti per dar voce a molti personaggi: Maria, Giuseppe, Tito il ladrone, il coro delle madri, un falegname, il popolo. Ed è proprio da questa base che prende le mosse la versione teatrale.

La drammaturgia aggiunta, recitata in gran parte da Neri Marcorè, racconta l'antefatto de *L'infanzia di Maria* svelandone la nascita miracolosa, e riempie il vuoto che va dall'infanzia del Cristo alla Crocifissione. Un'elaborazione drammaturgica, perciò, che in qualche modo completa il racconto di De André, trasformando *La buona novella* non solo in un concerto, ma in uno spettacolo originale, recitato, agito e cantato da una compagnia di attori, cantanti e musicisti che inscenano l'opera di De André come un ricchissimo patrimonio che, come ogni capolavoro, resiste anche all'assenza dell'impareggiabile interpretazione del suo creatore.

Abbonamenti Prosa

PROSA

DOVE ERAVAMO RIMASTI (5 – 6 novembre)
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
(30 novembre – 1° dicembre)
RE LEAR (17 – 18 dicembre)
AMANTI (21 – 22 gennaio)
IL SOGNO DI UNA COSA (8 – 9 febbraio)
CRISI DI NERVI. TRE ATTI UNICI
(28 febbraio – 1° marzo)
CONDOMINIO MON AMOUR
(25 – 26 marzo)
LA BUONA NOVELLA (2 – 3 aprile)

FUTURAMENTE

CARDIO DRAMA (19 novembre)
RE LEAR (17 – 18 dicembre)
GIULIETTA E ROMEO (21 dicembre)
TEATRO DELUSIO (20 febbraio)
SUPPLICI (11 marzo)
QUEL CHE PROVO DIR NON SO (21 marzo)
LA BUONA NOVELLA (2 – 3 aprile)

PROSA PLUS

DOVE ERAVAMO RIMASTI (5 – 6 novembre)
CARDIO DRAMA (19 novembre)
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
(30 novembre – 1° dicembre)
RE LEAR (17 – 18 dicembre)
GIULIETTA E ROMEO (21 dicembre)
AMANTI (21 – 22 gennaio)
IL SOGNO DI UNA COSA (8 – 9 febbraio)
TEATRO DELUSIO (20 febbraio)
CRISI DI NERVI. TRE ATTI UNICI
(28 febbraio – 1° marzo)
SUPPLICI (11 marzo)
QUEL CHE PROVO DIR NON SO (21 marzo)
CONDOMINIO MON AMOUR
(25 – 26 marzo)
LA BUONA NOVELLA (2 – 3 aprile)

CUMULATIVO

8 spettacoli dell'abbonamento PROSA + 15
concerti dell'abbonamento MUSICA PLUS
(vedi a pag. 81)

CUMULATIVO PLUS

13 spettacoli dell'abbonamento PROSA
PLUS + 15 concerti dell'abbonamento
MUSICA PLUS (vedi a pag. 81)

Dietro le Quinte

Presentazioni e incontri a corredo
dei cartelloni di Musica e Prosa
BAR DEL TEATRO - FOYER AL PRIMO PIANO

Ritorna anche per la Stagione 2024/2025 *Dietro le Quinte* (alle ore 20.00), lo storico appuntamento serale di approfondimento dedicato al pubblico. Le brevi ma preziose guide tornano a far godere al meglio dei concerti e degli spettacoli in cartellone.

Organizzati insieme all'Istituto di Musica "Antonio Vivaldi" di Monfalcone, nella cornice informale del Bar del Teatro, gli appuntamenti di *Dietro le Quinte* sono l'occasione per condividere, attraverso l'ascolto e il dialogo, quanto proposto dai cartelloni, ma anche l'occasione per stare insieme, emozionarsi, divertirsi e gustare qualcosa di buono.



Dentro la Scena

e altre iniziative per le scuole

Il Teatro Comunale di Monfalcone "Marlena Bonezzi", in collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale del FVG e l'Istituto di Musica "Vivaldi" di Monfalcone, propone alle scuole diverse attività e iniziative per avvicinare il pubblico più giovane allo spettacolo dal vivo: il progetto *Teatroescuola*, il laboratorio *MAT+S* (Musica Arte Teatro + Scienza), *Dentro la Scena*, un articolato percorso di educazione al teatro e alla musica rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, e il progetto *Dietro il Sipario*, la nuova proposta di attività dedicata agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

DENTRO LA SCENA _ PROSA

Il progetto prevede la scelta, da parte delle classi, di uno degli spettacoli in cartellone proposti e la realizzazione di un percorso di approfondimento, a cura di Luisa Vermiglio, attrice ed esperta in didattica del teatro.

Il percorso comprende:

- incontri teorico-pratici, propedeutici alla visione dello spettacolo, nell'ambito dei quali vengono trattati il testo, l'autore, il contesto storico-culturale e gli elementi relativi alla messinscena;
- la visione dello spettacolo, con ingresso per gli studenti a € 7,00 e gratuito per i docenti che li accompagnano;
- l'incontro con gli attori (da definirsi);
- l'incontro finale in classe.

Questi gli spettacoli del cartellone inseriti nel progetto *Dentro la scena - Prosa*:

MARTEDÌ 17 E MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE 2024

RE LEAR

di e con Ferdinando Bruni
e Francesco Frongia

SABATO 8 E DOMENICA 9 FEBBRAIO 2025 IL SOGNO DI UNA COSA

di e con Elio Germano e Teho Teardo

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2025

TEATRO DELUSIO

produzione Familie Flöz

MARTEDÌ 11 MARZO 2025 SUPPLICI

regia di Serena Sinigaglia

VENERDÌ 28 FEBBRAIO E SABATO 1° MARZO 2025

CRISI DI NERVI. TRE ATTI UNICI

regia di Peter Stein

MERCOLEDÌ 2 E GIOVEDÌ 3 APRILE 2025 LA BUONA NOVELLA

con Neri Marcorè



ph. Laila Pozzo

ph. Fabrizio Cestari

ph. Simona Boccassi

ph. Bambilla Sereni

DENTRO LA SCENA _ MUSICA

Il progetto prevede, a corredo di alcuni dei concerti in cartellone, la realizzazione di una matinée riservata esclusivamente alle scuole (con inizio alle ore 11.00, salvo diversa indicazione), con ingresso per gli studenti a € 1,00 e gratuito per i docenti che li accompagnano.

Il progetto prevede:

- la presentazione dell'artista e del repertorio che esegue a cura di Sara Radin, pianista ed esperta in didattica della musica;
- la parziale esecuzione del programma del concerto serale;
- l'incontro con l'artista.

Queste le matinée in programma:

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2024
LA MUSICA COLTA DEL MEDITERRANEO

VENERDÌ 17 GENNAIO 2025
NOTE DI UN VIAGGIO.
Dal Classicismo al Moderno

VENERDÌ 7 MARZO 2025
BEETHOVEN IN VERMONT

VENERDÌ 11 APRILE 2025
IL MITO AMERICANO

MERCOLEDÌ 30 APRILE 2025
FLOATING LINES

Dietro il Sipario

Il progetto prevede una serie di visite guidate speciali curate da Simone D'Eusanio, Direttore Artistico della Stagione musicale, per raccontare ai ragazzi la meravigliosa macchina scenica del Teatro. I giovani spettatori scopriranno cosa si nasconde dietro il sipario e proveranno l'emozione che sperimenta ogni artista quando entra in scena. Da nozioni di espressività, gestualità e fisica del suono, fino alle curiosità tecniche del palcoscenico, i ragazzi non saranno solo spettatori ma protagonisti di quel mondo in cui "tutto è finto e niente è falso", per dirla con Proietti.

Dietro il Sipario è un'iniziativa gratuita che prevede turni della durata di 45 minuti circa ciascuno.



ph. Tommaso Le Pera

ph. Lukas Breck

ph. Giorgio Meastarda Photo

ph. Federico Paozocco

Dentro la Scena – Musica **SPECIALE**
Giovedì 14 novembre 2024 ore 11.00

Esplorando i “Quadri di un’esposizione” di Musorgskij attraverso musica, racconti e arte della carta

Pierluigi Maestri

narratore e artista della carta

Sara Radin e Alessandra Sagelli,
duo pianoforte a quattro mani

*Progettazione didattica a cura di
Pierluigi Maestri, docente di flauto
traverso presso il conservatorio di
musica “Niccolò Paganini” di Genova
e Sara Radin, docente di pianoforte
presso il Liceo Musicale Carducci
Dante di Trieste, esperta in didattica
della musica*

Lo spettacolo nasce dal desiderio di avvicinare anche il pubblico più piccolo alla musica mirabilmente scritta da Modest Petrovič Musorgskij. L’allestimento delle fantasiose costruzioni di carta che accompagnano l’esecuzione dell’opera, unite ai racconti e alla musica offrono percezioni emotive, acustiche e visive in chi ascolta. Lo svolgimento dello spettacolo, infatti, si articola tra l’esecuzione delle parti di Quadri di un’esposizione, composto nel 1874, e i racconti ad esso liberamente ispirati e improvvisati, con lo scopo di proiettare l’ascoltatore in un mondo totalmente immaginario e fantasioso. L’opera, nella sua versione per pianoforte a quattro mani, evidenzia lo straordinario tessuto armonico che la sostiene, e riempie e stimola i diversi stati d’animo con colori inediti e sfumature elegantissime, costruendo gradatamente uno spazio sonoro in grado di accogliere l’immaginazione e la sensibilità del pubblico. Il connubio continuo tra suono, parola e immagine raffigurata con la carta crea un percorso magico che trasforma gli spettatori in turisti della fantasia. Ad anticipare lo spettacolo, un breve laboratorio didattico vocale sulle principali melodie dei brani che saranno ascoltati durante l’esecuzione.





MONFALCONE

Teatro Comunale
Marlena Bonezzi

PICCOLIPALCHI
Rassegna teatrale per le famiglie
24.25



scopri il cartellone da ottobre sul sito
ertfvg.it

Informazioni e servizi

TIPOLOGIE DI ABBONAMENTO

- PROSA: 8 spettacoli in doppia replica (turno A e B)
- FUTURAMENTE: 5 spettacoli in unica replica + 2 in doppia (*Re Lear* e *La buona novella*)
- PROSA PLUS: 13 spettacoli (8 in doppia replica + 5 della rassegna FuturaMente)
- MUSICA: 10 concerti
- CONTROCANTO: 5 concerti + 1 (*Floating Lines / International Jazz Day*)
- MUSICA PLUS: 15 concerti (10 + 5 della rassegna ControCanto)
- CUMULATIVO: 8 spettacoli di prosa + 15 concerti
- CUMULATIVO PLUS: 13 spettacoli di prosa + 15 concerti
- CARD il MIO Teatro Prosa 3: 3 spettacoli a scelta
- CARD il MIO Teatro Musica 3: 3 concerti a scelta
- CARD il MIO Teatro Prosa 6: 6 spettacoli a scelta
- CARD il MIO Teatro Musica 6: 6 concerti a scelta
- CARD il MIO Teatro Mix: 8 appuntamenti (4 spettacoli + 4 concerti a scelta)
- CARD Playcast (riservata a giovani e studenti): 5 spettacoli o 5 concerti a scelta

DOVE ABBONARSI

- Biglietteria del Teatro Comunale di Monfalcone "Marlena Bonezzi"
Corso del Popolo, 20 / Tel. 0481 494 664
biglietteria.teatro@comune.monfalcone.go.it
Orario (fino al 5 ottobre): da lunedì a sabato, ore 9.30 – 13.00 e 15.30 – 19.00
Orario (dal 7 ottobre): da lunedì a sabato, ore 17.00 – 19.00
- ERT – Ente Regionale Teatrale del FVG di Udine
Viale G. Duodo, 90 / Tel. 0432 224 246

biglietteria@ertfvg.it

Orario: da lunedì a venerdì, ore 9.00 – 13.00 e 14.30 – 17.30, venerdì ore 9.00 – 13.00 e 14.30 – 17.00

QUANDO ABBONARSI

- Da sabato 7 a sabato 21 settembre
Riconferma per tutte le tipologie di abbonamento, anche con ampliamento o modifica della formula
- Da martedì 24 a giovedì 26 settembre
Riconferma per tutte le tipologie di abbonamento con cambio del posto
- Da sabato 28 settembre
Sottoscrizione nuovi abbonamenti (gli abbonamenti possono essere sottoscritti entro e non oltre il giorno d'inizio del relativo cartellone)
- Da sabato 5 ottobre
Acquisto CARD (le CARD possono essere acquistate per tutta la durata della Stagione teatrale)

PRENOTAZIONE TRAMITE E-MAIL DEGLI ABBONAMENTI

Chi sottoscrive un nuovo abbonamento può farlo anche via posta elettronica, scrivendo alla Biglietteria (biglietteria.teatro@comune.monfalcone.go.it), a partire da sabato 28 settembre.

Nella richiesta devono essere indicati la tipologia dell'abbonamento, il turno (nel caso della prosa) e il settore (Platea o Galleria), nonché i dati anagrafici e il recapito telefonico. L'abbonamento prenotato via posta elettronica può essere ritirato nell'orario di apertura della Biglietteria o la sera del primo appuntamento in programma, entro le ore 19.30; l'abbonamento non ritirato entro tale giorno, decade.

LE CARD

La CARD il MIO Teatro Mix può essere utilizzata da due persone (questa opzione va indicata al momento dell'acquisto).

La CARD il MIO Teatro può essere utilizzata da una sola persona.

Il possessore della CARD, una volta scelto l'evento cui intende assistere, può prenotare il/i posto/i nel relativo periodo di prevendita, fino a esaurimento dei posti disponibili.

NOVITÀ 2024/2025: ai possessori di CARD e agli abbonati è riservata la possibilità di acquistare i biglietti per tutta la Stagione a partire da sabato 5 ottobre, la prenotazione dei posti è vincolata alla disponibilità, da sabato 19 ottobre la vendita sarà aperta a tutti. Il biglietto può essere ritirato nell'orario di apertura della Biglietteria o la sera dello spettacolo, entro le ore 19.45; il biglietto non ritirato non potrà essere recuperato.

È possibile prenotare telefonicamente l'acquisto della CARD, presso la Biglietteria del Teatro (0481 494 664), contestualmente alla prenotazione del primo appuntamento scelto, e ritirarla e pagarla la sera dello spettacolo in questione.

CAMBIO TURNO

Il cambio turno (per gli spettacoli di prosa) è a pagamento (€ 2,00) e deve essere richiesto alla Biglietteria del Teatro almeno un giorno prima dello spettacolo in questione. Consegnando il proprio tagliando di abbonamento, l'abbonato riceve in cambio il biglietto con indicato il nuovo turno e il nuovo posto. La richiesta di cambio turno viene accolta entro i limiti di disponibilità dei posti. Qualora l'abbonato non possa essere presente a uno spettacolo o concerto in cartellone, è invitato ad avvisare la Biglietteria.

WELFARE AZIENDALE

Il Teatro Comunale di Monfalcone "Marlena Bonezzi" è presente su alcune piattaforme di welfare aziendale. Molte realtà produttive, infatti, attuano un piano di welfare, mettendo a disposizione dei dipendenti una serie di servizi e benefit. L'accesso ai diversi beni e servizi è organizzato tramite piattaforme on line, sulle quali i lavoratori possono consultare i prodotti e acquistare.

Per info sulle piattaforme convenzionate: Ufficio Teatro tel. 0481 494 369 / teatro@comune.monfalcone.go.it

VENDITA BIGLIETTI E CARD

I biglietti e le CARD possono essere acquistati presso:

- Biglietteria del Teatro Comunale di Monfalcone "Marlena Bonezzi"
Corso del Popolo, 20 / Tel. 0481 494 664
biglietteria.teatro@comune.monfalcone.go.it
Orario (dal 7 ottobre): da lunedì a sabato, ore 17.00 – 19.00
- Biblioteca Comunale di Monfalcone
Via Ceriani, 10 / Tel. 0481 494 372
Orario: da lunedì a venerdì, ore 9.00 – 20.00 / sabato, ore 9.00 – 13.00
- ERT – Ente Regionale Teatrale del FVG di Udine
Viale G. Duodo, 90 / Tel. 0432 224 246
biglietteria@ertfvg.it
Orario: da lunedì ore 9.00 – 13.00 e 14.30 – 17.30, venerdì ore 9.00 – 13.00 e 14.30 – 17.00
- punti vendita Vivaticket (elenco completo sul sito www.vivaticket.it)
- on line su www.vivaticket.it (solo biglietti; la procedura da seguire viene illustrata sul sito).

Il primo giorno di prevendita è riservato ai possessori di CARD e agli abbonati. I biglietti emessi non possono essere né rimborsati né sostituiti; in caso di annullamento di uno spettacolo, se non sostituito, l'intero importo del biglietto sarà rimborsato solo su presentazione del biglietto integro in ogni sezione.

PRENOTAZIONE TELEFONICA E VIA MAIL DEI BIGLIETTI

È possibile prenotare telefonicamente e via mail il biglietto presso la Biglietteria (tel. 0481 494 664 biglietteria.teatro@comune.monfalcone.go.it da lunedì a sabato, ore 17.00 – 19.00).

La prenotazione telefonica può essere effettuata fino al giorno precedente lo spettacolo o concerto.

Il biglietto così prenotato, va ritirato e pagato la sera dello spettacolo, entro le ore 19.45.

In caso di mancato ritiro del biglietto, la prenotazione decade.

RIDUZIONI PER SCOLARESCE E GRUPPI (€ 7,00 / € 5,00)

La possibilità, riservata alle scolaresche di ogni ordine e grado, compresa l'Università della Terza Età, di assistere a tutti gli

appuntamenti in cartellone pagando un biglietto ridotto (€ 5,00 per i concerti e € 7,00 per gli spettacoli di prosa, per il posto di Galleria o, qualora disponibile, per il posto di Platea) è estesa anche agli iscritti a scuole di musica o conservatori e a scuole di teatro o danza, se organizzati in gruppo (composto da un minimo di 15 persone a un massimo di 30 persone). Per il docente che accompagna il gruppo, l'ingresso è gratuito. In caso di persone con disabilità impossibilitate a raggiungere la Galleria, la tariffa in questione si riferisce al posto di Platea. La prenotazione riservata a scolaresche e gruppi va effettuata tramite l'Ufficio Teatro ed è vincolata alla disponibilità di posti.

BIGLIETTI A TARIFFA AGEVOLATA (€ 2,00)

La tariffa è riservata ai cittadini a basso reddito (con ISEE, per nucleo familiare, pari o inferiore a € 8.000,00). Per usufruire di questa agevolazione, occorre presentare domanda all'Ufficio Teatro (via Ceriani, 12 / da lunedì a venerdì ore 9.30 – 11.30, lunedì e mercoledì anche 15.30 – 17.30), compilando l'apposito modulo (che può essere ritirato presso l'Ufficio o scaricato dal sito web del Teatro). Una volta presentato il modulo, l'interessato riceve un voucher con cui rivolgersi alla Biglietteria per l'acquisto dei biglietti. I biglietti a tariffa agevolata potranno essere emessi fino a esaurimento dei posti disponibili.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI

Il Teatro dispone di 10 posti dedicati ad autorità e compagnie aventi diritto di accesso a ogni spettacolo con riserva del posto. Qualora la presenza di questi soggetti non sia confermata entro la mattina di spettacolo, la Direzione del Teatro renderà disponibili gratuitamente tali sedute per favorire l'accesso in ordine di priorità a: persone con disabilità, over 65, giovani fino ai 18 anni o studenti fino ai 28 anni. Le richieste, accolte secondo il criterio di priorità indicato e vincolate alla disponibilità di posti, vanno effettuate tramite l'Ufficio Teatro. Chi abbia usufruito dell'agevolazione potrà beneficiarne nuovamente trascorsi 3 mesi dall'ultima assegnazione.

INFORMAZIONI PER SPETTATORI CON DISABILITÀ

Il costo dell'abbonamento, della CARD o del biglietto per le persone con disabilità è ridotto; l'accompagnatore ha diritto all'ingresso gratuito. Alle persone con disabilità su carrozzina sono riservati in Platea 4 stalli raggiungibili dall'ingresso laterale del Teatro; i posti vengono assegnati al momento dell'acquisto o della prenotazione del biglietto. Sono inoltre riservati ulteriori 4 posti a sedere (poltrone) di Platea collocati in area idonea per le persone con disabilità che avranno diritto ad usufruire della tariffa ridotta; l'eventuale accompagnatore ha diritto all'ingresso gratuito.

FACILITAZIONI

Sono inoltre individuati 8 posti, a tariffa standard, in file idonee di Platea (caratterizzate dall'adiacenza al corridoio) per persone over 65 o con problemi di ridotta mobilità che abbiano difficoltà ad accomodarsi nelle altre file del Teatro. I posti vengono assegnati al momento dell'acquisto o della prenotazione del biglietto.

AVVERTENZE

La Direzione del Teatro si riserva di apportare al programma eventuali variazioni imposte da ragioni tecniche o cause di forza maggiore. Gli spettatori presenti agli eventi, in quanto facenti parte del pubblico, autorizzano qualsiasi uso delle eventuali riprese audio e video, nonché delle fotografie. È assolutamente vietato registrare e fotografare nonché tenere in funzione telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, anche se silenziati. Per consentire il regolare svolgimento degli spettacoli e dei concerti informiamo i gentili spettatori che non è consentito l'accesso al Teatro ad animali anche se custoditi in apposite cuce/gabbie (con eccezione dei cani guida).

Abbonamenti card e biglietti

ABBONAMENTO MUSICA

(10 concerti)

Platea

Ordinario	€ 130,00
Ridotto	€ 116,00
Giovani	€ 90,00

Galleria

Ordinario	€ 112,00
Ridotto	€ 98,00
Giovani	€ 47,00

ABBONAMENTO

ControCanto (5 concerti + 1)

Platea

Ordinario	€ 83,00
Ridotto	€ 74,00
Giovani	€ 57,00

Galleria

Ordinario	€ 72,00
Ridotto	€ 63,00
Giovani	€ 30,00

ABBONAMENTO MUSICA

PLUS (10 concerti + 5 ControCanto)

Platea

Ordinario	€ 168,00
Ridotto	€ 150,00
Giovani	€ 116,00

Galleria

Ordinario	€ 144,00
Ridotto	€ 126,00
Giovani	€ 60,00

ABBONAMENTO PROSA

(8 spettacoli)

Platea

Ordinario	€ 135,00
Ridotto	€ 120,00
Giovani	€ 92,00

Galleria

Ordinario	€ 116,00
Ridotto	€ 102,00
Giovani	€ 58,00

ABBONAMENTO

FuturaMente (5 spettacoli + 2)

Platea

Ordinario	€ 73,00
Ridotto	€ 70,00
Giovani	€ 63,00

Galleria

Ordinario	€ 63,00
Ridotto	€ 56,00
Giovani	€ 28,00

ABBONAMENTO PROSA

PLUS (8 spettacoli + 5 FuturaMente)

Platea

Ordinario	€ 169,00
Ridotto	€ 161,00
Giovani	€ 123,00

Galleria

Ordinario	€ 143,00
Ridotto	€ 130,00
Giovani	€ 70,00

ABBONAMENTO

CUMULATIVO

(8 spettacoli + 15 concerti)

Platea

Ordinario	€ 266,00
Ridotto	€ 245,00
Giovani	€ 174,00

Galleria

Ordinario	€ 212,00
Ridotto	€ 191,00
Giovani	€ 105,00

ABBONAMENTO

CUMULATIVO PLUS

(13 spettacoli + 15 concerti)

Platea

Ordinario	€ 298,00
Ridotto	€ 267,00
Giovani	€ 196,00

Galleria

Ordinario	€ 236,00
Ridotto	€ 211,00
Giovani	€ 112,00

CARD il MIO Teatro 3

(3 spettacoli o 3 concerti a scelta)

Platea

Ordinario	€ 62,50
Ridotto	€ 55,00

Galleria

Ordinario	€ 52,00
Ridotto	€ 42,50

CARD il MIO Teatro 6

(6 spettacoli o 6 concerti a scelta)

Platea

Ordinario	€ 125,00
Ridotto	€ 110,00

Galleria

Ordinario	€ 104,00
Ridotto	€ 85,00

CARD il MIO Teatro mix

(4 spettacoli + 4 concerti a scelta)

Platea

Ordinario	€ 166,00
Ridotto	€ 146,00

Galleria

Ordinario	€ 139,00
Ridotto	€ 113,00

CARD Playcast Prosa

(5 spettacoli a scelta, riservata a giovani e studenti)

Platea

.....	€ 57,00
-------	---------

Galleria

.....	€ 40,00
-------	---------

CARD Playcast Musica

(5 concerti a scelta, riservata a giovani e studenti)

Platea

.....	€ 42,00
-------	---------

Galleria

.....	€ 24,00
-------	---------

BIGLIETTI MUSICA

Platea

Ordinario.....	€ 25,00
Ridotto	€ 22,00
Giovani.....	€ 15,00
Scolaresche e gruppi (su prenotazione).....	€ 5,00
Tariffa agevolata per cittadini a basso reddito.....	€ 2,00

Galleria

Ordinario.....	€ 20,00
Ridotto	€ 18,00
Giovani.....	€ 5,00
Scolaresche e gruppi (su prenotazione).....	€ 5,00
Tariffa agevolata per cittadini a basso reddito.....	€ 2,00

BIGLIETTI PROSA

Platea

Ordinario.....	€ 25,00
Ridotto	€ 22,00
Giovani.....	€ 18,00
Scolaresche e gruppi (su prenotazione).....	€ 7,00
Tariffa agevolata per cittadini a basso reddito.....	€ 2,00

Galleria

Ordinario.....	€ 20,00
Ridotto	€ 18,00
Giovani.....	€ 14,00
Scolaresche e gruppi (su prenotazione).....	€ 75,00
Tariffa agevolata per cittadini a basso reddito.....	€ 2,00

BIGLIETTI FuturaMente

(a eccezione degli spettacoli *Re Lear*
e *La buona novella*)

Platea

Ordinario.....	€ 17,00
Ridotto	€ 14,00
Giovani.....	€ 12,00
Scolaresche e gruppi (su prenotazione).....	€ 7,00
Tariffa agevolata per cittadini a basso reddito.....	€ 2,00

Galleria

Ordinario.....	€ 13,00
Ridotto	€ 12,00
Giovani.....	€ 11,00
Scolaresche e gruppi (su prenotazione).....	€ 7,00
Tariffa agevolata per cittadini a basso reddito.....	€ 2,00

NOVITÀ 2024/2025

Non perderti neanche uno spettacolo, assicurati il tuo posto a Teatro!

Da **sabato 5 ottobre** i possessori di Card e Abbonamenti potranno acquistare da subito i biglietti per tutta la Stagione.

Da **sabato 19 ottobre** aprirà la vendita dei singoli biglietti per gli interi cartelloni di Musica e Prosa 2024/2025.

Per garantire la miglior fruizione possibile sarà possibile l'acquisto di un massimo di 6 biglietti a persona.

RIDUZIONI

Esistono tre tipologie di riduzione, valide per tutte le formule di abbonamento, per le CARD il MIO Teatro (prosa e musica) e il MIO Teatro Mix e per i biglietti: **ridotto, giovani e scolaresche e gruppi**.

La tipologia **ridotto** è riservata a: iscritti a circoli aziendali, a sindacati, ad associazioni culturali, musicali o a fini sociali / iscritti a scuole di musica o conservatori, a scuole di teatro o danza / iscritti alle Biblioteche del Sistema Bibliotecario della provincia di Gorizia / insegnanti / pensionati indipendentemente dall'età / over 65 / abbonati al Teatro Comunale di Monfalcone, ai Teatri del circuito dell'Ente Regionale Teatrale del FVG e ai Teatri di Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Cormons e Nova Gorica (SLO) / abbonati al Kinemax / titolari Fidelity Card VivaCentro / soci COOP / utenti Terme Romane e Piscina Comunale di Monfalcone / disoccupati o cassaintegrati / persone con disabilità

La tipologia **giovani** è riservata a: ragazzi fino ai 18 anni / studenti fino ai 28 anni.

La tipologia **scolaresche** e gruppi è riservata a: scolaresche di ogni ordine e grado / iscritti a scuole di musica, conservatori, scuole di teatro, scuole di danza / iscritti all'Università della Terza Età (se organizzati in gruppo di minimo 15 e massimo 30 persone).



Il network dello spettacolo dal vivo

24
/ 25

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli, Codroipo
Cordenons, Forni di Sopra, Gemona del Friuli, Grado, Latisana
Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone, Muggia
Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Precenicco, Premariacco
Sacile, San Daniele del Friuli, San Vito al Tagliamento, Sedegliano
Spilimbergo, Talmassons, Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola

ertfvg.it

e ert

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

SMART SPACE

VIAGGIO IMMERSIVO NELLA
STORIA DI GORIZIA

Sala espositiva
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia
via Carducci, 2 - Gorizia

INGRESSO GRATUITO

SCOPRI DI PIU'



Un percorso espositivo inedito che racconta momenti e luoghi chiave della storia di Gorizia e del suo territorio, per conoscere fatti, persone, mestieri e opere che l'hanno reso unico.

Tecnologie avanzate e installazioni multimediali, opere d'arte e oggetti storici originali per vivere un'esperienza unica e coinvolgente, a metà tra passato, presente e futuro.



Realtà virtuale



Metahuman



Approfondimenti interattivi



Installazioni visive e sonore



Project mapping



Opere d'arte e oggetti storici



www.fondazioneclarigo.it/smartspace



progetti@fondazioneclarigo.it



+39 0481 537111



TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

MARLENA BONEZZI

18 OTTOBRE 2024 – 30 APRILE 2025

Comune di Monfalcone
Area Giovani Cultura Sport
Servizio Attività Culturali
Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

con il contributo di
Ministero della Cultura
Direzione Generale Spettacolo
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Assessorato alla Cultura
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Vicesindaco reggente
Antonio Garritani
Assessore alla Cultura
Luca Fasan

Dirigente ad interim Servizio Attività Culturali
Marco Mantini

Titolare Posizione Organizzativa Servizio Attività Culturali
Federica Ghirardo

Direttore Artistico Musica
Simone D'Eusanio

Programmazione Prosa
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

Organizzazione, Amministrazione e Comunicazione
Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

Ufficio Amministrazione
Lucia Gergolet
Ilenia Beltrame
Teresa Pruonto

Ufficio Teatro
Giulia Norbedo
Laura Brovedani

Servizio di Sala, Biglietteria
Società Cooperativa Arteventi, Udine

Servizi Tecnici
Lorenzo Ferigutti
Luca Pozzetto - Show Solutions

Graphic design
Francesco Furlan Design

Servizi Web
Media Technologies Srl

Stampa
Poligrafiche San Marco, Cormons (GO)

con il sostegno di

FAZIOLI

in collaborazione con



viva**centro**
MONFALCONE



Kinemax

ubik  libreria
Rinascente

ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

VIVATICKET

“LA LIBERTÀ
DI CREARE
OGNI SUONO
IMMAGINABILE”



FAZIOLI

www.fazioli.com

Fazioli offre uno spettro sonoro che trascende l'ordinario e incontra l'aspettativa degli artisti più esigenti. I nostri pianoforti, celebrati per l'ampia gamma espressiva e dinamica, offrono infinite sfumature per dare colore a ogni storia musicale.

